

Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004 A.A. 2015/2016

Curriculum: Difesa Interni e Finanza (Regolamento 2011)

Insegnamento **anno I**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **anno II**

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#)

[Il lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione](#)

Insegnamento **anno III**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto bancario](#)

[Diritto del lavoro avanzato](#)

[Diritto di famiglia](#)

[Diritto penale dell'economia](#)

[Diritto privato delle biotecnologie](#)

[Diritto pubblico dell'economia](#)

[SOCIOLOGIA GENERALE](#)

Curriculum: Pubblica amministrazione (Regolamento 2011)

Insegnamento **Anno I**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO ROMANO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **anno II**

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO](#)

[Il lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione](#)

Insegnamento **anno III**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI](#)

Curriculum: Consulente del lavoro (Regolamento 2011)

Insegnamento **Anno I**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **anno II**

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#)

Insegnamento **anno III**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

Curriculum: Operatore giuridico d'impresa (Regolamento 2011)

Insegnamento **anno I**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO ROMANO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **anno II**

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

DIRITTO TRIBUTARIO

Insegnamento **anno III**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento alle premesse storiche e all'evoluzione delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.

Esame orale.

L'esame è orale.

Modalità di valutazione Il colloquio orale mira a verificare :

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale

2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata può variare a seconda dell'andamento dell'esame.

Statistiche voti esami

Non si dispone di dati statistici

Calendario prove esame

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative

opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Docente Luisa Cassetti

Tipologia Attività formative di base

Ambito Costituzionalistico

Settore IUS/08

CFU 9

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma

Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.

Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:

- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.
- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.
- La forma di governo italiana.
- L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.
- Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.
- Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.
- La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.
- La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.
- Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatte. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.

Supplement Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale. Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.
R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

Testi consigliati N.B. Le slides del corso presenti in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione al sistema delle fonti.

Risultati apprendimento Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il merc. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di diritto pubblico, st.n.13-Dip. di

supporto alla didattica	Giurisprudenza Docente tutor: Antonello Ciervo , riceve su appuntamento e può essere contattato via email (anto.ciervo@hotmail.it) e al cellulare. Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it)
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Modalità eLearning
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	1
Periodo	I semestre II semestre
Note	Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it). Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail
Orario di ricevimento	(luisa.cassetti@unipg.it). Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di ricevimento	I piano, St. n.38
Codice ECTS	2015 - 6420

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	buona cultura generale e capacità logiche
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in www.stefaniastefanelli.altervista.org
Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative ita-liane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto priva-to, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto dei consumatori;

- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitata-mente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Supplement

Metodi didattici

Lezioni a distanza

Testi consigliati

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
- Codice civile, ultima edizione.

Risultati apprendimento

Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Raccomandata

Sede

<http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 54

Didattica Integrativa 171

Totale 225

Anno 1

Periodo I semestre II semestre

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

**Orario di
ricevimento**

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

**Sede di
ricevimento**

tel. 0755852420

Codice ECTS 2015 - 6419

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Responsabile Stefano Anastasia

- Moduli**
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
 - [Informatica Giuridica](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti Dati attualmente non disponibili

esami

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Stefano Anastasia

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

Programma Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

Testi consigliati G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

Risultati apprendimento In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza

giuridica.

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 186

Didattica Integrativa 114

Totale 300

Anno 1

Periodo I semestre II semestre

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento

Il Dott. Anastasia riceverà gli studenti il giovedì mattina alle ore 10.

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 4.

Codice ECTS 2015 - 6417

Modulo: Informatica Giuridica

Docente	Leonello Mattioli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	6
Modalità di svolgimento	Convenzionale
Programma	<p>BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.</p> <p>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.</p> <p>REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p>
Supplement	<p>Codice dell'amministrazione digitale</p> <p>Reati informatici</p>
Metodi didattici	<p>Online</p> <p>Libro di testo: Computer e diritto, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012</p>
Testi consigliati	<p>Guida alla ricerca.....p. 3-94</p> <p>Il documento informatico.....p. 141-180</p> <p>Reati informatici.....p. 261-430</p>
Risultati apprendimento	Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it/>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 1

Periodo I semestre II semestre

- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

- **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli_leonello

Orario di ricevimento
1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6418

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Ai fini di una corretta comprensione delle problematiche connesse ai sistemi giuridici ed alle istituzioni politiche oggetto di analisi nel corso si richiede una adeguata conoscenza della storia politica d'Europa e d'Italia dal IV a XX secolo.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo sia alla conoscenza della materia, sia alla capacità di ragionamento ed alla logicità dell'argomentazione dimostrate dal candidato

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare: <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ---

Docente Franco Alunno Rossetti

Tipologia Attività formative di base

Ambito STORICO-GIURIDICO

Settore IUS/19

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma

Il programma del corso si articola in due parti.

I. La prima parte ha per oggetto l'indagine dei caratteri fondamentali delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna, attraverso lo studio degli ordinamenti costituitisi nella penisola italiana dopo la fine dell'unità istituzionale romana e l'età nuova inauguratasi con la ripresa dello studio e dell'insegnamento del diritto romano ad opera della scuola di Bologna, seguendo quindi lo sviluppo del sistema del diritto comune, l'interazione dei due diritti universali (ius civile e ius canonicum) e il loro rapporto con gli iura propria vigenti nei diversi ordinamenti particolari.

La linea dello svolgimento storico del diritto comune viene seguita, nelle sue linee fondamentali, fino all'età della sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge. Si procede quindi con l'analisi dell'influenza delle idee giusnaturalistiche e illuministiche sulla nuova legislazione e dei motivi e della struttura dei codici napoleonici e delle altre codificazioni e costituzioni ottocentesche, con particolare riguardo a quelle del Regno di Sardegna e della Italia Unita. Lo sviluppo

dell'indagine segue nelle sue linee fondamentali le successive vicende di codificazione italiane, fino alla formazione del codice civile del 1942 ed alla Costituzione repubblicana del 1948.

II. La seconda parte del corso si sviluppa attraverso l'indagine di una concreta esperienza di codificazione, che avrà per oggetto la formazione del quinto libro, tit. II, capo I del codice civile del 1942, con particolare riguardo al passaggio dalla locazione d'opere al contratto di lavoro subordinato. Una ricognizione attenta dell'esperienza giuridica italiana tra Otto e Novecento, che fu legislazione ed esegesi, ma anche giurisprudenza nei vari gradi e nelle varie caratterizzazioni, mostrerà quella che sembra essere la sola tesi storiograficamente sostenibile circa la formazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato.

L'indagine si svolge anche attraverso l'analisi di sentenze delle magistrature civili di merito e di legittimità, soprattutto decisioni dei Probiviri industriali, fra il 1868 e il 1928.

Supplement	<p>Prima parte: il corso muove dallo studio delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna. La linea dello svolgimento storico del diritto comune sarà quindi seguita fino alla sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge</p> <p>Seconda parte: Richiamato nei suoi profili generali il problema della codificazione, ed in particolare il passaggio dall'età del diritto comune all'età dei codici, il corso affronta l'indagine della concreta esperienza di codificazione che portò alla formazione della disciplina del contratto di lavoro subordinato nel c.c. del 1942</p>
Metodi didattici	<p>Il corso viene svolto a distanza mediante l'uso di "piattaforma" informatica, con assistenza di tutor</p>
Testi consigliati	<p>Per la prima parte del programma</p> <ul style="list-style-type: none">- G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009;- G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto - L'età contemporanea, G. Giappichelli Editore, Torino, 2010. <p>Per la seconda parte del programma gli studenti si prepareranno con la lettura critica delle sentenze e dei testi normativi pubblicati in piattaforma nella sezione materiali didattici del docente, e con lo studio di:</p> <ul style="list-style-type: none">- F. Alunno Rossetti, Licenziamento. Studi sul recesso dell'imprenditore dal rapporto di lavoro. Sistema ed esperienza fino al codice vigente, G. Giappichelli Editore, Torino, 2010.
Risultati apprendimento	<p>Il corso si propone di consentire, nella prima parte, l'apprendimento della natura e dei caratteri degli ordinamenti giuridici costituitisi a partire dal V secolo attraverso lo studio delle relative fonti, funzionale alla introduzione dello studente alla complessità del mondo giuridico contemporaneo ed alla comprensione dei sistemi giuridici e degli ordinamenti vigenti, in un orizzonte non solo nazionale ma anche europeo;</p> <p>nella seconda, lo studio della formazione del codice civile del 1942 ed in particolare della disciplina del lavoro, attraverso l'indagine del contributo che la scienza giuridica italiana post-unitaria, e, soprattutto, la giurisprudenza decidente hanno apportato a tale processo formativo, funzionale alla comprensione degli istituti di diritto positivo vigenti.</p>
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Tutor del Corso: Dott.ssa Alessandra Poncioni

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza ---

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 300

Didattica Integrativa 0

Totale 300

Anno 1

Periodo I semestre II semestre

Note ---

Orario di ricevimento giovedì 16.00 - 18.00

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6415

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in

Modalità di valutazione

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Gli esami finali includono un test scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti esami

Non disponibili

Calendario prove esame

Si rinvia al calendario di esami del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative

opzionali consigliate

Riferimenti a materiale didattico disponibile onlibne, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente Giuseppe Francesco Dallerà

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore SECS-P/03

CFU 18

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza,

finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi. Il programma si suddivide in tre parti:

Supplement

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'EU.

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma Ape-learning, su testi e slides disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le slides ed i pdf indicati riguardano la suddivisione per numero di crediti.

Testi consigliati I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati apprendimento Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Periodo della didattica

Metà settembre 2015 - inizio dicembre 2015

Calendario della didattica

Essendo didattica online gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

Attività supporto alla didattica

Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza	La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.
Sede	Aule presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Pascoli 33, Perugia).
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 450
	Didattica Integrativa 0
	Totale 450
Anno	1
Periodo	I semestre II semestre
Note	Nessuna nota Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.
Orario di ricevimento	Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf
	Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.
Sede di ricevimento	Dipartimento di Economia Via Pascoli, 20 PERUGIA II° piano st. 17
Codice ECTS	2015 - 6421

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente

e/o con il tutor.

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

Statistiche voti esami non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Annalisa Giusti

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/10

CFU 15

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

Testi consigliati **E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www. bosettiegatti.eu**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

TUTOR:

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Aula da definire

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 375

Didattica Integrativa 0

Totale 375

Anno

2

Periodo

Note

Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Geologiche:

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2015 - 6923

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di
laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Dati attualmente non disponibili

ESAME ORALE

**Modalità di
valutazione** la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche
voti esami** ...

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** ...

Docente Alessandra Lanciotti

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/14

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Programma Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement	Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna
Metodi didattici	lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci,ult.ediz. oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.
Testi consigliati	N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. <i>Codice breve dell'Unione Europea, editio minor</i> a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (http://europa.eu.int/eur-lex/it/). Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.
Risultati apprendimento	Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia
Ore	Teoriche 0 Pratiche 0

Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo I semestre II semestre

Note per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio alle ore 16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: alessandra.lanciotti@unipg.it.

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: martesilvia@libero.it o elena.ferrara@hotmail.com

**Orario di
ricevimento**

RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDRA:

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Sabrina Brizioli: sabrina.brizioli@studenti.unipg.it

dott.ssa Camilla Allegrucci: camilla.allegrucci@studenti.unipg.it

DOCENTI TUTOR corso DUE:

dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Elena Ferrara: elena.ferrara@hotmail.com

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

Codice ECTS 2015 - 7164

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche voti esami Dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Stefania Sartarelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Programma Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Supplement

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.
(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Risultati apprendimento Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:
- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:
- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Periodo della didattica Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	2	
Periodo		
Note	Corso on line	
Orario di ricevimento	mercoledì ore 10.00 - 14.00	
Sede di ricevimento	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2015 - 6927	

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative	---

**opzionali
consigliate**

Docente	Carlo Fiorio
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/16
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffrè, Milano, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche dei comparti Difesa, Interno e Finanza.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	v. sito web
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Telematica
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	300
	Didattica Integrativa	0
	Totale	300
Anno	2	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	---	

Mercoledì, ore 10.00 (**st. 26**).

Ricercatori e Collaboratori di Cattedra:

Orario di ricevimento Dott.ssa Rossella Fonti: **v. sito web**

Dott. Marco Paone: mercoledì ore 10.00 – 11.00 (**st. 24**) - email: marcopaone@gmail.com

Dott. Francesco Urbinati: venerdì ore 10-00 - 1200 (**st. 6**) - email: fr.urbinati@gmail.com

Sede di ricevimento **Dipartimento di Giurisprudenza**, Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia

Codice ECTS 2015 - 6432

Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.
Modalità di valutazione	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
Statistiche voti esami	--
Calendario prove esame	V. sito facoltà
Unità formative opzionali consigliate	--
Docente	Stefano Bellomo
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/07
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>I.1) Il diritto sindacale Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno. Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p>I.2) I rapporti di lavoro Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione. La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.</p>

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.
L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.
L'obbligazione retributiva.
L'orario di lavoro e i riposi.
Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.
La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.
I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.
Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato
La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).
Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.
La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.
La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Supplement

Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti

Metodi didattici

Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

didattica

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

assistenza via mail e skype del tutor:
- dr. Stefano Cairoli, e-mail: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg
(ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Facoltativa

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note --

Lunedì 18.00/19.00

**Orario di
ricevimento**

Mercoledì 12.00/13.00

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25

Codice ECTS 2015 - 6928

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di
laurea**

[Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale. L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico. La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.
Statistiche voti esami	...
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare il sito: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	...
Docente	Chiara Cariglia
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/15
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il programma contempla i seguenti argomenti: -Il sistema delle tutele -Principi costituzionali -La tutela dichiarativa - Profili di rito del processo dichiarativo -Profili di merito del processo dichiarativo -I mezzi di impugnazione
Supplement	Il corso mira a fornire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile, individuando, nel rapporto tra diritto sostanziale e processo, le forme di tutela dei diritti soggettivi e, quindi, spiegando le modalità processuali della loro attuazione.

Metodi didattici	elearning
Testi consigliati	BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione. Escluso il capitolo avente ad oggetto: "Il processo complicato".
Risultati apprendimento	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Ricevimento degli studenti secondo l'orario indicato
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Frequenza non obbligatoria
Sede	Obbligo di consultazione piattaforma ape-learning Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	3
Periodo	I semestre II semestre
Note	---
Orario di ricevimento	GIOVEDI' 11.30-13.30
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2015 - 6431

Insegnamento: Diritto bancario

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Non è prevista la propedeuticità di altri esami; per la migliore comprensione dell'insegnamento si suggerisce comunque di studiare prima o contestualmente il diritto commerciale.

La prova consiste in un esame orale ove sono discussi gli argomenti trattati nei moduli del corso e approfonditi sui testi consigliati.

Modalità di valutazione La prova serve per accertare le conoscenze acquisite dallo studente, la sua capacità di analisi e di ragionamento, la proprietà del linguaggio giuridico.

L'esame comincia con una domanda di carattere generale. La durata varia a seconda dell'andamento dell'esame, in relazione anche a quanto serve allo studente per dimostrare il livello delle conoscenze raggiunte.

Statistiche voti esami Le votazioni conseguite dagli studenti sono soddisfacenti.

Calendario prove esame 16/6/2015, ore 9; 14/7/2015, ore 9; 11/9/2015, ore 9. Le date degli appelli successivi verranno comunicate appena disponibili.

Unità formative opzionali consigliate E' suggerito l'ascolto di tutti i moduli del corso teledidattico.

Docente Filippo Parrella

Tipologia A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito A SCELTA DELLO STUDENTE

Settore IUS/04

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Il programma ha ad oggetto i principi generali della disciplina delle banche e dell'attività bancaria. Innanzitutto, vengono studiate la funzione creditizia e la funzione monetaria svolte dalle banche, quale premessa per comprendere le nozioni giuridiche di attività bancaria e di raccolta del risparmio riservate alle banche. Si demarcano, quindi, i confini con le altre attività finanziarie, esercitabili anche da altre tipologie di imprese (ad esempio, istituti di moneta

elettronica, istituti di pagamento, società di intermediazione mobiliare). Segue l'analisi delle condizioni richieste per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria, con particolare attenzione ai requisiti che devono essere posseduti dai soci e dagli esponenti aziendali nell'ottica di prevenire i conflitti di interesse. Completa il corso l'analisi dell'evoluzione ultima della disciplina, nel segno della piena attuazione dei principi della trasparenza nei rapporti contrattuali fra banca e cliente e della concorrenza fra le imprese bancarie, a tutela dell'integrità del mercato e, quindi, degli interessi dei risparmiatori.

Supplement	L'attività bancaria. La funzione creditizia e la funzione monetaria delle banche. Disciplina pubblica dell'autorizzazione all'attività bancaria. Trasparenza dei rapporti contrattuali fra banca e cliente.
Metodi didattici	Sono previste esclusivamente lezioni telematiche.
Testi consigliati	Può essere utile affiancare ai sei moduli delle lezioni telematiche il testo di M. Porzio, <i>Le imprese bancarie</i> , in <i>Trattato di diritto commerciale</i> , diretto da Buonocore, sez. III, tomo 1, Giappichelli Editore, 2007. Altre letture potranno essere concordate, in aggiunta o in alternativa al predetto testo, direttamente con il docente nel corso dell'anno accademico.
Risultati apprendimento	Il corso fornisce gli elementi di base per la comprensione teorica e pratica del diritto bancario, dando rilievo alla comprensione della ratio dei principali istituti. Esso si prefigge l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi critica degli studenti, utile a successivi approfondimenti della disciplina come anche ad una corretta interlocuzione con le banche in relazione ai diversi servizi bancari.
Periodo della didattica	Sono disponibili i moduli del corso telematico, cui si affianca un'attività di supporto alla didattica svolta durante l'anno accademico.
Calendario della didattica	Si segnala, in aggiunta ai sei moduli del corso telematico, l'assistenza agli studenti il lunedì dalle 15 alle 18.
Attività supporto alla didattica	Eventuali iniziative saranno rese note nel corso dell'anno accademico. Potranno essere concordate letture e altri lavori mirati con studenti singoli o a gruppi.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	E' consigliato l'ascolto di tutti i moduli delle lezioni telematiche.
Sede	Via Pascoli n. 33, Perugia.
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0

	Totale	150
Anno		3
Periodo		I semestre II semestre
Note		Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento		lunedì, ore 15-18.
Sede di ricevimento		Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS		2015 - 7241

Insegnamento: Diritto del lavoro avanzato

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto del lavoro. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.
Modalità di valutazione	La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	--
Docente	Stefano Bellomo
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/07
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

Jobs act e contratto a tempo determinato

L'apposizione del termine al contratto di lavoro

L'attuale disciplina sull'apposizione del termine

Proroga del termine, continuazione del rapporto dopo la scadenza e rinnovi

Diritti e obblighi delle parti del contratto a tempo determinato

La violazione dei limiti quantitativi

Il regime transitorio

Esclusioni, discipline specifiche, limiti quantitativi

Impugnazione del contratto a tempo determinato: decadenze e apparato sanzionatorio

Programma Il contratto a tempo determinato nel pubblico impiego

Il rapporto di lavoro nel trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma

Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma tra disciplina comunitaria e nuova normativa nazionale.

L'informazione e la consultazione sindacale nel trasferimento d'azienda

Trasferimento d'azienda: continuità del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti anteriori al trasferimento

La reponsabilità solidale dell'acquirente per i crediti del lavoratore anteriori al trasferimento e la liberazione dell'alienante

Trasferimento di azienda e giustificato motivo di licenziamento

I trattamenti collettivi applicabili ai lavoratori trasferiti

Il trasferimento dell'azienda in crisi

Supplement	Jobs act e contratto a tempo determinato - Il rapporto di lavoro nel trasferimento di impresa e di articolazione funzionalmente autonoma
Metodi didattici	Video Lezioni, slides e studio individuale dei testi. Si raccomanda un'attenta lettura dei testi normativi di riferimento
Testi consigliati	G. Santoro Passarelli, Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma, Giappichelli, Torino, 2014 o G. Santoro Passarelli, Jobs act e contratto a tempo determinato, Giappichelli, Torino, 2014
Risultati apprendimento	Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al contratto a tempo determinato o al trasferimento di azienda o articolazione funzionalmente autonoma, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Attività di supporto del/dei docente/i-tutor: - Stefano Cairoli (email: stefanocairoli@yahoo.it;Skype: stefano.cairoli.unipg, ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Corso telematico
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0
	Totale 150
Anno	3

Periodo	I semestre II semestre
Note	--
Orario di ricevimento	Lunedì 18.00/19.00 Mercoledì 12.00/13.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25
Codice ECTS	2015 - 7246

Insegnamento: Diritto di famiglia

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Si consiglia, ai fini della comprensione degli argomenti del corso, il possesso delle nozioni fondamentali di diritto privato, con particolare riguardo ai soggetti ed ai diritti fondamentali.
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento, la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili
Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito	A SCELTA DELLO STUDENTE
Settore	IUS/01
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
	Prima parte
	La procreazione La prima parte del programma sarà articolata intorno al tema della tutela delle origini della vita e della procreazione, nonché del diritto di conoscere le proprie origini.
	Seconda parte L'accertamento degli Status di filiazione
Programma	La seconda parte del programma riguarderà gli argomenti connessi all'atto di nascita ed il riconoscimento per la certezza degli Status, la finzione e presunzione di concepimento in matrimonio, le azioni di accertamento dello stato di legittimità, il concepimento e la nascita fuori del matrimonio.
	Parte terza I diritti fondamentali dei minori.
	L'ultima parte del corso si occuperà della regolamentazione giuridica delle vicende dei rapporti personali e patrimoniali delle coppie di persone dello stesso o di diverso sesso, sia nella convivenza che nel matrimonio.
Supplement	La procreazione, L'accertamento degli Status di filiazione, Gli effetti della filiazione, il matrimonio e le unioni registrate.
Metodi didattici	A distanza
	1) A. Sassi, F. Scaglione, S. Stefanelli, <i>La famiglia e i minori</i> , nel Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco, Utet, 2015, limitatamente a: Parte I, cap. 1, 3, 4, 6; Parte II, cap. 1, 3.
Testi consigliati	2) A. Palazzo, <i>Eros e ius</i> , ed. Mimesis, Milano, 2015.
	Facoltativo: 3) S. Stefanelli, a cura di, <i>Il parto anonimo: Profili giuridici e psico-sociali dopo la declaratoria di incostituzionalità</i> , ed. Artetetra, Napoli (disponibile anche in formato ebook e kindle presso IBS e Amazon), limitatamente al cap. 1, di S. Stefanelli.
Risultati apprendimento	Lo studente sarà in grado di conoscere la normativa in tema di procreazione, accertamento degli status di filiazione, effetti della filiazione, di analizzare le più aggiornate fonti normative e giurisprudenziali, anche europee, di redigerne commenti sintetici che potranno sostenere l'esame orale in termini di approfondimento personale di argomenti del programma.
Periodo della	Per informazioni aggiornate consultare:

didattica <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il lunedì dalle 9 alle 13 presso la stanza 10 del Dipartimento di Giurisprudenza, sezione ex Dip. Giuliani.
La titolare riceve nel medesimo ufficio, previo appuntamento, il lunedì dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni e appuntamento scrivere a stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Facoltativa

Sede Piattaforma apelearning <http://fad.apelearning.unipg.it/>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 3

Periodo I semestre II semestre

Note Gli studenti che non abbiano accesso alla piattaforma apelearning, essendo iscritti a corsi di laurea diversi da quello telematico FGA, possono reperire le diapositive delle lezioni ed altri materiali di approfondimento ed aggiornamento nel sito internet personale della docente, all'indirizzo web <http://www.stefaniastefanelli.altervista.org>
martedì e giovedì 9-10

Orario di ricevimento

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

Sede di ricevimento

tel. 0755852420

Insegnamento: Diritto penale dell'economia

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali di diritto penale.

Modalità di valutazione L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa e comincia, di norma, con una domanda a piacere su un argomento scelto dallo studente al fine di metterlo a proprio agio.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per le date di esami si rinvia al sito web del Dipartimento

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Docente Marco Angelini

Tipologia A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito A SCELTA DELLO STUDENTE

Settore IUS/17

CFU 6

Modalità di svolgimento Convenzionale

Programma Il corso vuol delineare in generale il quadro normativo per il contrasto all'esercizio criminale dell'attività criminale. L'attenzione si soffermerà poi sui reati societari, sui reati fallimentari e sui reati tributari nonché sulle misure di prevenzione patrimoniali.

Supplement	Principi e concetti del contrasto penale nel mondo economico
Metodi didattici	Per gli studenti del teledidattico sono state predisposte delle schede esplicative, rinvenibili on line, sugli argomenti del corso. AMBROSETTI MEZZETTI RONCO, <i>Diritto penale dell'impresa</i> , Zanichelli, III ed., 2012, pag. 1 - 118, 267 - 376; BENUSSI, <i>I nuovi Delitti di False comunicazioni sociali e la rilevanza penale delle false valutazioni</i> , in <i>Dir.pen. cont.</i> (pubblicato anche in materiale didattico);
Testi consigliati	FIMIANI - IZZO, <i>Gli effetti "in bonam partem" della riforma dei reati tributari</i> , in <i>Dir. pen. cont.</i> (pubblicato anche in materiale didattico); MENDITTO, <i>Le misure di prevenzione</i> , (in materiale didattico):
Risultati apprendimento	L'esame può essere preparato anche avvalendosi delle schede predisposte on line (materiale attualmente in corso di revisione). E' il primo insegnamento che affronta un settore specifico dell'area penalistica che presuppone la conoscenza anche di istituti di altro settore del diritto in specie quello societario. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze di base della normativa volta alla tutela dell'economia. Le principali conoscenze acquisite riguarderanno la responsabilità amministrativa degli enti, i reati tributari, i reati societari ed i reati fallimentari. Le principali abilità che gli studenti avranno saranno quelle di applicare i principi penalistici ad istituti tipicamente privatistici.
Periodo della didattica	secondo semestre
Calendario della didattica	ancora da definire
Attività supporto alla didattica	Schede sugli argomenti del corso.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	Dipartimento di giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	3	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	Dati attualmente non disponibili	
Orario di ricevimento	Giovedì pomeriggio alle ore 16,00 nonché subito prima e subito dopo l'orario di lezione	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2015 - 7251	

Insegnamento: Diritto privato delle biotecnologie

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali di diritto privato e diritto costituzionale.

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.

L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati.

Modalità di valutazione La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione.

La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

Statistiche voti esami L'informazione non è disponibile.

Calendario prove esame Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Docente Cristina Costantini

Tipologia A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito A SCELTA DELLO STUDENTE

Settore IUS/01

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il corso prende in esame il ruolo sempre più pervasivo che il diritto tende oggi ad assumere rispetto ai mondi vitali, fino a regolare aspetti, come l'uso del corpo, la sessualità, le capacità riproduttive, le scelte di fine vita, ancora di recente sottratte all'attenzione dei legislatori e delle corti.

Nello specifico il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

1) Il rapporto tra bioetica - biopolitica - biodiritto

Tra lessicografia e teorie argomentative.

2) Il corpo.

Programma L'intreccio tra corpo e diritto - Il corpo 'giuridificato' - Gli atti di disposizione del corpo - Grammatiche dei diritti sul corpo e paradigmi normativi - Corpo e biobanche.

3) Il consenso informato

Tra autonomia ed autodeterminazione - Le possibili genealogie del 'consenso informato' - Le fonti di regolamentazione - I requisiti - Un'analisi di diritto comparato.

4) L'evento nascita

Genealogia delle questioni bioetiche e biogiuridiche - Il diritto a non nascere - Il danno da nascita indesiderata - Il caso Perruche - Soggetto di diritto ed oggetto di

tutela - Orientamenti giurisprudenziali.

5) Eutanasia e rifiuto delle cure

Tipologie di eutanasia - Accanimento terapeutico - Le fonti di disciplina – I principali casi giurisprudenziali.

6) Sperimentazioni cliniche

Orientamenti; argomenti; normative a confronto.

Il corso prende in esame il processo di giuridificazione, ossia il ruolo sempre più pervasivo che il diritto tende oggi ad assumere fino ad invadere i mondi vitali, regolando aspetti, come l'uso del corpo, la sessualità, le capacità riproduttive, le scelte di fine vita, ancora di recente sottratte all'attenzione dei legislatori e delle corti, ed ora addirittura oggetto di una nuova branca del diritto - il c.d. biodiritto o diritto della bioetica -, che si incarica soprattutto (ma non solo) di dare una disciplina giuridica ai mutamenti prodotti dalle nuove tecnologie biomediche.

Supplement

Metodi didattici

il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning.

1) S. Rodotà, *La vita e le regole. Tra diritto e non diritto*, Milano, Feltrinelli, ult. ed.

Testi consigliati

2) Inoltre, come secondo testo, uno dei seguenti libri, a scelta dello studente:

- C. Viafora, A. Gaiani, *A lezione di bioetica. Temi e strumenti*, Franco Angeli, 2012 (tutti i capitoli, eccettuati i capp. 4 e 5)

- P. Zatti, *Maschere del diritto volti della vita*, Giuffrè, 2009.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- individuazione delle questioni poste dallo sviluppo delle tecnologie mediche rispetto alla tutela di diritti e valori fondamentali;
- conoscenza delle discipline normative che provvedono a regolare le principali questioni bioetiche e biomediche;
- conoscenza dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia;

Risultati

apprendimento

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso critico degli strumenti giuridici al fine di affrontare questioni fondamentali relative alle scelte individuali dei singoli sulla propria vita e sulla propria salute;
- l'uso delle metodologie comparatistiche, così da facilitare l'argomentazione giuridica.

**Periodo della
didattica**

-

**Calendario della
didattica**

-

Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning	
Sede	-	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	3	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	Dati attualmente non disponibili	

Mercoledì 3 maggio 13 - 14:30

Giovedì 4 maggio 13:00 - 16:30

Orario di ricevimento

Mercoledì 9 maggio 16:00-19:00

Lunedì 28 maggio 16:00 - 18:00

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 7252

Insegnamento: Diritto pubblico dell'economia

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Prerequisiti Non essendo prevista attività didattica frontale è utile che lo studente abbia sufficienti conoscenze di base di diritto pubblico e del diritto commerciale

Modalità di valutazione Docente in corso di assegnazione. Il metodo di valutazione sarà definito successivamente alla nomina.

prove orali o scritte se d'intesa con gli studenti (oral or written exam)

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame saranno indicate nel sito del corso di laurea

Unità formative opzionali consigliate S. Cassese, la nuova costituzione economica nelle parti concordate con il docente

Docente Carlo Calvieri

Tipologia A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

Ambito A SCELTA DELLO STUDENTE

Settore IUS/09

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.

Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali.,

Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.

Supplement	Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali.,
Metodi didattici	Non essendo prevista attività didattica frontale si consigliano gli studenti interessati a prendere accordi con il docente durante l'orario di ricevimento onde concordare le modalità di preparazione e le modalità per la verifica del profitto
Testi consigliati	S, Cassese La nuova Costituzione economica La terza ed. 2012
Risultati apprendimento	Si prevede l'acquisizione di una conoscenza adeguata delle fasi evolutive che hanno caratterizzato l'evoluzione delle forme di governo dell'economia oggi trasformate in modelli tendenzialmente transnazionali e correlata capacità di ragionamento sulla materia
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Da concordare direttamente con il docente
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non necessaria
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0

	Totale	150
Anno		3
Periodo		I semestre II semestre
Note		Sarà possibile concordare la definizione di temi utili alla preparazione delle tesi di laurea da redigere su accordo ed in collaborazione con il titolare dell'insegnamento Lunedì h. 18 / Mart. h 15/16 e h. 18 GIOV. h. 18 durante il primo semestre ed in concomitanza con l'attività didattica del corso di diritto costituzionale
Orario di ricevimento		MART. 16 - 18 (durante il periodo di sospensione delle lezioni)
		E' inoltre disponibile il Dott. Federico Pani ogni lunedì, dalle ore 17:00 alle ore 19:00, presso la stanza studio dell'ex dipartimento di diritto pubblico (primo piano, corridoio a sinistra dopo le aver salito la prima rampa di scale, terza stanza sulla sinistra). Per informazioni: federico.pani@studenti.unipg.it
Sede di ricevimento		Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS		2015 - 7253

Insegnamento: SOCIOLOGIA GENERALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
Prerequisiti	Prerequisiti non previsti
Modalità di valutazione	Prova orale
Statistiche voti esami	Non presenti
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative	Non presenti

opzionali consigliate

Docente	Silvia Fornari
Tipologia	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
Ambito	Affini ed integrative
Settore	SPS/07
CFU	18
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il corso si propone di analizzare i processi che hanno determinato la nascita ed il successivo sviluppo della disciplina.
Supplement	Analisi della sociologia come scienza.
Metodi didattici	Lezioni on-line. Libri di testo per l'esame: Mongardini C., <i>Elementi di sociologia</i> , McGraw-Hill, 2011.
Testi consigliati	Sombart W., <i>Le origini della sociologia</i> , a cura di S. Fornari, Armando, Roma 2008. Barbagli M., Colombo A., Savona E., <i>Sociologia della devianza</i> , il Mulino, Bologna 2003.
Risultati apprendimento	Apprendimento delle conoscenze di base della sociologia e dei suoi autori di riferimento.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Seminari di approfondimento.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Non obbligatoria in quanto si tratta di un corso Telematico.
Sede	Facoltà di Scienze della Formazione P.zza Ermini, 1

	06123 Perugia	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	450
	Didattica Integrativa	0
	Totale	450
Anno	3	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	Per contattare il docente: silvia.fornari@unipg.it	
Orario di ricevimento	Mercoledì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.	
	Per informazioni ed appuntamenti: silvia.fornari@unipg.it Università degli Studi di Perugia	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione P.zza Ermini, 1 (Terzo piano) 06123 Perugia	
Codice ECTS	2015 - 6433	

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento alle premesse storiche e all'evoluzione delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo. Esame orale.
Modalità di valutazione	L'esame è orale. Il colloquio orale mira a verificare :

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale
2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame.

**Statistiche voti
esami**

Non si dispone di dati statistici

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative

**opzionali
consigliate**

Dati attualmente non disponibili

Docente

Luisa Cassetti

Tipologia

Attività formative di base

Ambito

Costituzionalistico

Settore

IUS/08

CFU

9

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.

Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:

- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.
- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.

Programma

- La forma di governo italiana.
 - L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.
 - Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.
 - Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.
 - La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.
 - La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.
- Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche

e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.

Supplement Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.

Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici

Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.

R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

Testi consigliati

N.B. Le slides del corso presenti in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione al sistema delle fonti.

Risultati

apprendimento

Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività

**supporto alla
didattica**

Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il merc. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di diritto pubblico, st.n.13-Dip. di Giurisprudenza

Docente tutor: Antonello Ciervo , riceve su appuntamento e può essere contattato via email (anto.ciervo@hotmail.it) e al cellulare.

Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it)

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Modalità eLearning

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	225
	Didattica Integrativa	0
	Totale	225

Anno 1

Periodo

Note Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it).

Orario di ricevimento Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail

(luisa.cassetti@unipg.it).

Dipartimento di Giurisprudenza

Sede di ricevimento

I piano, St. n.38

Codice ECTS 2015 - 6436

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti buona cultura generale e capacità logiche

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

Statistiche ---

voti esami

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in
www.stefaniastefanelli.altervista.org

Docente Stefania Stefanelli

Tipologia Attività formative di base

Ambito PRIVATISTICO

Settore IUS/01

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:

- norma giuridica;
- soggetti;
- beni;
- contratti e le obbligazioni;
- principi generali in tema di famiglia e successioni;

Programma La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:

- diritto dei consumatori;
- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitata-mente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

Supplement La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Metodi didattici Lezioni a distanza

Testi consigliati	<p>- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.</p> <p>- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).</p> <p>- Codice civile, ultima edizione.</p>
Risultati apprendimento	Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Tutor e forum di discussione disponibili attraverso http://fad.apelearning.unipg.it contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Raccomandata
Sede	http://fad.apelearning.unipg.it
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	1
Periodo	
Note	Dati attualmente non disponibili
	martedì e giovedì 9-10
Orario di ricevimento	La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

**Sede di
ricevimento**

tel. 0755852420

Codice ECTS 2015 - 6440

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO ROMANO

**Corso di
laurea**

[Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede

Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti

Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere conoscenze essenziali di storia antica.

**Modalità di
valutazione**

L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

Statistiche

voti esami

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate**

Docente

Carlo Lorenzi

Tipologia

Attività formative di base

Ambito

STORICO-GIURIDICO

Settore

IUS/18

CFU

12

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma	<p>Il corso ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; il diritto e il processo criminale romano.</p>
Supplement	<p>Il corso di Diritto pubblico romano intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.</p>
Metodi didattici	<p>A distanza. Erogazione in modalità eLearning.</p>
Testi consigliati	<p>1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971; 2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M. AMELOTTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiacchi-Galeno, 1998; 3) per la repressione criminale: B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, II ed., Milano, Giuffrè, 1998 (con esclusione delle pp. 195-212; 236-268; 286-297, di cui è comunque necessaria l'attenta lettura).</p>
Risultati apprendimento	<p>Conoscenza delle forme di governo, delle modalità di repressione criminale e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.</p>
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Calendario della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Attività supporto alla didattica	<p>Attività di tutorato on line.</p>
Lingua di insegnamento	<p>Italiano</p>
Frequenza	<p>Modalità eLearning.</p>

Sede	Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	300
	Didattica Integrativa	0
	Totale	300
Anno	1	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	---	
Orario di ricevimento	Mer. 10.30-13.30 Gio. 10.30-13.30 giurisprudenza.unipg.it	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2015 - 6444	

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Responsabile	Stefano Anastasia
Moduli	<ul style="list-style-type: none"> • FILOSOFIA DEL DIRITTO • Informatica Giuridica

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della

prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

**Statistiche voti
esami** Dati attualmente non disponibili

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente Stefano Anastasia

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 12

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

Programma Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

Testi consigliati G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

Risultati In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in

apprendimento grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 186

Didattica Integrativa 114

Totale 300

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento

Il Dott. Anastasia riceverà gli studenti il giovedì mattina alle ore 10.

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 4.

Codice ECTS 2015 - 6448

Modulo: Informatica Giuridica

Docente	Leonello Mattioli
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	6
Modalità di svolgimento	Convenzionale
Programma	<p>BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.</p> <p>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.</p> <p>REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p>
Supplement	<p>Codice dell'amministrazione digitale</p> <p>Reati informatici</p>
Metodi didattici	Online
Testi consigliati	<p>Libro di testo: Computer e diritto, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012</p> <p>Guida alla ricerca.....p. 3-94</p> <p>Il documento informatico.....p. 141-180</p> <p>Reati informatici.....p. 261-430</p>
Risultati apprendimento	Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it/>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 1

Periodo

- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

- **Sede di ricevimento:** Skype: [mattioli_leonello](https://www.skype.com/people/mattioli_leonello)

Orario di ricevimento

1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6449

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basilico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un test scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti esami

Non disponibili

Calendario prove esame

Si rinvia al calendario di esami del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative

opzionali consigliate Riferimenti a materiale didattico disponibile onlibne, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente Giuseppe Francesco Dalleria

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore SECS-P/03

CFU 12

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza,

finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi. Il programma si suddivide in tre parti:

Supplement	<p>1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.</p> <p>2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'EU.</p> <p>3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).</p> <p>L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma Ape-learning, su testi e slides disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.</p> <p>Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.</p>
Metodi didattici	<p>Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.</p> <p>Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.</p> <p>Le slides ed i pdf indicati riguardano la suddivisione per numero di crediti.</p>
Testi consigliati	<p>I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/
Risultati apprendimento	<p>Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.</p>
Periodo della didattica	<p>Metà settembre 2015 - inizio dicembre 2015</p>
Calendario della didattica	<p>Essendo didattica online gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.</p>
Attività supporto alla didattica	<p>Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.</p>
Lingua di insegnamento	<p>Italiano</p>

Frequenza La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

Sede Aule presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Pascoli 33, Perugia).

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 300

Didattica Integrativa 0

Totale 300

Anno 1

Periodo

Note Nessuna nota

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

Orario di ricevimento Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola):
giuseppe.dallera@unipg.it.

Sede di ricevimento Dipartimento di Economia
Via Pascoli, 20 PERUGIA
II° piano st. 17

Codice ECTS 2015 - 6447

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno di corso.

L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

**Modalità di
valutazione**

Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con il tutor del corso e i collaboratori alla cattedra docente durante gli orari di ricevimento.

La durata dell'esame è variabile e dipende dall'andamento della prova.

**Statistiche voti
esami**

Dati non disponibili.

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

**Unità
formative
opzionali
consigliate**

Non sono previste, allo stato, unità formative.

Docente Enrico Tonelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/04

CFU 9

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Programma

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari da parte delle imprese, così come delle pubbliche amministrazioni - e agli strumenti

finanziari che possono essere emessi allo scopo;
· la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

Supplement I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

Metodi didattici Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Ca'p. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap.II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap.Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

Testi consigliati

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., .VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII.,XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI.,XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Risultati apprendimento	Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.	
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza. Via Alessandro Pascoli, 33 06123 - Perugia.	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	225
	Didattica Integrativa	0
	Totale	225
Anno	2	
Periodo		
Note	Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale: Dott. Giuseppe Caforio; dott. Filippo Parrella; Dott. Massimo Billi; Dott.ssa Federica Marabini.	
Orario di ricevimento	lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00 martedì a. m. ore 10.00 - 12.00	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16	
Codice ECTS	2015 - 6435	

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Dati attualmente non disponibili

ESAME ORALE

Modalità di valutazione la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Statistiche voti esami ...

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ...

Docente Alessandra Lanciotti

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/14

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)

Programma Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.
Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

Metodi didattici lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura

U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.

Testi consigliati

N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella

mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

**Risultati
apprendimento**

Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note

per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com

Orario di

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio**

ricevimento alle ore **16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: alessandra.lanciotti@unipg.it.

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: martesilvia@libero.it o elena.ferrara@hotmail.com

RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDRA:

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Sabrina Brizioli: sabrina.brizioli@studenti.unipg.it

dott.ssa Camilla Allegrucci: camilla.allegrucci@studenti.unipg.it

DOCENTI TUTOR corso DUE:

dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Elena Ferrara: elena.ferrara@hotmail.com

Sede di

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

ricevimento

Codice ECTS 2015 - 6438

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche voti esami Dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Stefania Sartarelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Programma

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici

Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati	<p>A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.</p> <p>(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.</p> <p>Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale - conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale. <p>Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali; - capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse; - capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico. 	
Risultati apprendimento		
Periodo della didattica	<p>Non previste.</p> <p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>	
Calendario della didattica	<p>Non previste.</p> <p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>	
Attività supporto alla didattica	<p>Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti</p>	
Lingua di insegnamento	<p>Italiano</p>	
Frequenza	<p>Non prevista</p>	
Sede	<p>Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia</p>	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	<p>2</p>	

Periodo	
Note	Corso on line
Orario di ricevimento	mercoledì ore 10.00 - 14.00
Sede di ricevimento	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2015 - 6439

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Per lo studio del diritto privato comparato è indispensabile una solida conoscenza degli istituti del diritto privato italiano.
Modalità di valutazione	esame orale
Statistiche voti esami	dati non disponibili
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	no
Docente	Giovanni Marini
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/02
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

L'obiettivo del corso è lo studio di quegli elementi, espliciti ed impliciti, che caratterizzano le varie tradizioni giuridiche (regole operative, strutture concettuali, classificazioni rilevanti, tecniche argomentative, rappresentazioni delle identità), della loro diffusione su scala globale, delle modalità della loro circolazione e dei loro effetti redistributivi rispetto a singoli e gruppi nelle diverse aree geografiche .

Il corso è articolato in modo da affiancare alle forme classiche di c.d. didattica frontale, un approccio di tipo più seminariale, nel corso del quale saranno presentati, analizzati e discussi casi e materiali allo scopo di avvicinare gli studenti a stili e linguaggi tipici di diverse esperienze giuridiche, di favorire la discussione dei vari aspetti del corso, sia tra docente e studenti, sia tra gli studenti stessi, di ragionare sull'utilizzo dei concetti e degli strumenti giuridici presentati e di stimolare la problematizzazione dei casi e dei materiali da parte degli studenti.

Una prima parte è dedicata allo studio delle varie metodologie della comparazione: il metodo funzionale applicato dai vari Schlesinger, Zweigert e Koetz, il metodo strutturale elaborato da Rodolfo Sacco e gli approcci contemporanei e postmoderni.

Programma

(A) La globalizzazione giuridica e le sue varie fasi. L'apporto della comparazione alla comprensione della globalizzazione giuridica. La dimensione "transnazionale" del diritto. Le diverse generazioni di comparatisti ed il loro metodo. Genealogia della comparazione. Il corso presenterà quelli che sono gli strumenti della comparazione classica e postmoderna e le sue unità di analisi: (1) Famiglie, sistemi e tradizioni giuridiche nel diritto comparato, (2) formanti, regole operative e crittotermini. La comparazione e la geopolitica del diritto, le rappresentazioni dello spazio elaborate all'interno delle diverse tradizioni giuridiche Identità e differenza nella comparazione. L'"invenzione" delle tradizioni giuridiche. Ricerca di regole comuni e specificità culturali nella comparazione. Colonialismo e comparazione. Gli studi post-coloniali e il diritto comparato.

Una seconda parte sarà invece dedicata a singoli istituti e problemi nello sviluppo delle diverse tradizioni giuridiche.

(B) Formazione e diffusione del pensiero giuridico classico (CLT). I caratteri del nuovo ordine ed i suoi pilastri: proprietà e contratto. La diffusione del modello oltre i confini europei: la sua recezione nelle colonie.

Isolamento della common law? Forms of actions e sistema formulare romano. L'eredità del sistema dei writs nella configurazione di rules e doctrines nel diritto privato. L'edificazione della teoria dello stare decisis e l'uso del precedente: la costruzione della responsabilità civile, l'atipicità dell'illecito e il danno non patrimoniale. I torts. Il caso Donoghue v. Stevenson. Il 'dopo Donoghue': le costruzioni dei giudici inglesi per limitare l'applicazione del *tort of negligence*. Le creazioni giurisprudenziali della pure economic loss e del danno da shock. Stile e ruolo della giurisprudenza di common law: la continua ricerca di equilibrio tra la risoluzione del caso singolo e la ricerca di principi generali. Il precedente "all'italiana": il caso Meroni e la sentenza 500/1999. Sulla recezione del modello classico in common law. I canali di penetrazione: la giurisdizione di Equity, i

grandi giudici (Mansfield, Holt) e la Jurisprudence.

Stile e ruolo della giurisprudenza francese: l'evoluzione della responsabilità civile, dalla colpa alla responsabilità oggettiva. Continuità e discontinuità con il modello tedesco ed il BGB. Savigny ed il dibattito sulla codificazione. La scienza giuridica tedesca continua e perfeziona il modello francese. Il sistema e la contrapposizione fra diritto pubblico e diritto privato. La diffusione della dogmatica e del pensiero classico nelle colonie.

La circolazione del metodo classico in America: Langdell e la creazione del metodo "casistico". Dopo Langdell nelle Law Schools americane. L'edificazione di una teoria del contratto. Causa e consideration. (1) Consideration nel Regno Unito e negli U.S.A. L'origine storica della consideration inglese: da rimedio delittuale a requisito contrattuale. (2) Consideration negli Stati Uniti d'America: i casi giurisprudenziali da Langdell a Cardozo. La consideration sarà analizzata dalla sua elaborazione in ambito formalista alla successiva evoluzione nell'approccio realista.

La dimensione costituzionale del diritto privato: Teoria classica del contratto e Costituzione americana: contratto e libertà contrattuale di fronte alla Corte Suprema, il caso Lochner e la Lochner era.

(C) La seconda fase: la diffusione del pensiero sociologico e realistico (SLT). Saleilles e Gèny. L'influsso di Jhering e la giurisprudenza degli interessi. I motivi ispiratori della critica: l'istanza sociale e l'antiformalismo. Alcune 'novità', in particolare l'abuso del diritto, l'equilibrio contrattuale, le circostanze sopravvenute e la legislazione speciale. La giurisprudenza sociologica americana ed il realismo giuridico. O. W. Holmes, il precursore. Pound, Llewellyn, Cohen e Franck. Il giudice Cardozo. Il New Deal ed il controllo dell'economia attraverso il diritto. Due process, Restaments e Uniform Commercial Code. Standards vs. rule nel contratto: promissory estoppel e unconscionability.

(D) Penetrazione della seconda globalizzazione. La costruzione del nuovo diritto privato nelle ex-colonie: tradizione e modernizzazione. La lesione contrattuale quale esempio di come l'istanza sociale si combina con le tradizioni locali. A) Il codice civile egiziano e la sua diffusione nel mondo islamico. Le grandi regole della sharia e la laicizzazione del diritto privato: i controlli sui contratti (ordre publique) e l'abuso del diritto. B) I sistemi giuridici-latino americani. Caratteri delle diverse codificazioni civili. Continuità e discontinuità con i modelli europei. C) La diffusione nell'Europa dell'est, nell'Asia orientale e nell'Africa.

(E) La creazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni. Law of property e situazioni di appartenenza: l'irriducibilità (apparente) della differenza. Le origini feudali della law of property e la doctrine degli estates. Il frazionamento della property in base alle utilità e la sua scomposizione nel tempo. La (limitata) possibilità di scomporre la proprietà nel diritto italiano. I. La distinzione tra proprietà e possesso tra civil law e common law. Il trasferimento della proprietà in civil law e in common law. Le New properties: dalla concezione

di Reich alle pronunce giurisprudenziali della Corte Suprema federale U.S.A. Le new properties come modello giuridico che circola dagli Stati Uniti all'europa, tra seconda e terza globalizzazione. Il trust: struttura, origini e rimedi. Gli equivalenti funzionali del trust e la Convenzione de L'Aia del 1985. Alcune applicazioni del trust nella giurisprudenza italiana.

La globalizzazione dei diritti fondamentali: diritti della persona e la privacy. La tutela del consumatore ed il mercato. Le clausole generali nel pensiero giuridico contemporaneo: il principio di dignità. Il processo di armonizzazione del diritto europeo. La consolidazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni.

Una breve introduzione finale allo studio di alcuni approcci al diritto elaborati negli Stati Uniti: Law and...

Supplement

L'insegnamento mira ad offrire agli studenti, in primo luogo, le indispensabili informazioni 'tecniche' di dettaglio su stili dottrinali, regole operative, argomentazioni e schemi concettuali nelle principali esperienze delle tradizioni giuridica occidentale e non; in secondo luogo mira ad offrire una visione della natura transnazionale e dinamica della maggior parte dei discorsi giuridici.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari

A SCELTA DELLO STUDENTE, uno dei seguenti testi:

1a) V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I, Testo e materiali per un confronto civil law common law, IV ed., Torino, Giappichelli 2010, (con esclusione del cap. IV, La tradizione giuridica dei Paesi nordici e delle appendici di ciascun capitolo).

Testi consigliati

o

1b) A. GUARNERI, Lineamenti di diritto comparato, VI ed., CEDAM, 2014;

ed inoltre, obbligatoriamente

2) M. R. MARELLA, G. MARINI, Di cosa parliamo quando parliamo di famiglia. Le relazioni familiari nella globalizzazione del diritto, Bari-Roma, Laterza, 2014.

Risultati apprendimento

Il corso si propone, in base alle più recenti acquisizioni metodologiche dell'analisi comparatistica, di sviluppare:

- la capacità di orientarsi in sistemi multilivello, caratterizzati cioè dal pluralismo di ordinamenti, regole ed interpretazioni;
- la conoscenza critica delle varie tassonomie del diritto privato allo scopo di valutare la loro relatività storica e gli obiettivi ai quali si è pervenuti in altri sistemi con il loro uso;
- il modo in cui somiglianze e differenze sono state delineate e quali possono essere le strategie ed i progetti ideologici di tali discorsi giuridici.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0
	Totale 150
Anno	2
Periodo	I semestre II semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
	Il Professor Marini riceve gli studenti dopo le lezioni durante il semestre di corso e il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 ;
	Orari di ricevimento dei collaboratori di Cattedra:
Orario di ricevimento	Dott. Giacomo Capuzzo riceve il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 o previo appuntamento via mail jackcapuzzo@gmail.com ;
	Dott.ssa Chiara Agabitini, riceve previo appuntamento via mail chia.79@tiscali.it ;
	Dott. Maurizio Di Masi, riceve previo appuntamento via mail dimasimaurizio@gmail.com ;
	Dott.ssa Stefania Catanossi, riceve previo appuntamento via mail scatanossi@gmail.com.
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento.
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	---
Docente	Maurizio Oliviero
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/21
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il programma si articola in due parti I Parte: Forme di Stato e Forme di Governo Le forme di Stato:

- Lo Stato assoluto
 - Lo Stato liberale
 - Lo Stato democratico
 - Lo Stato autoritario
 - Lo Stato socialista
 - Le democrazie in transizione
- Le forme di governo:
- La forma di governo parlamentare e le sue declinazioni
 - La forma di governo presidenziale
 - La forma di governo semi-presidenziale
 - La forma di governo direttoriale

II Parte:

L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

Supplement

Forme di Stato e Forme di Governo. L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari ed erogazione in modalità eLearning (slides ed organizzazione di virtual classroom moderate dal Docente Tutor del corso).

Per la I Parte:

- M. VOLPI, *Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di Governo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.

Per la II Parte:

Testi consigliati

- M. OLIVIERO–M. VOLPI (a cura di), *Sistemi elettorali e democrazie*, Giappichelli, Torino, 2007. Limitatamente all'introduzione e a due sistemi elettorali a scelta dello studente.

N.B Le slides del corso non sostituiscono lo studio dei testi consigliati, ma voglio offrire agli studenti un mero ausilio nella fase di fissazione dei concetti fondamentali della materia.

Risultati

apprendimento

Superamento dell'esame di profitto.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto
alla didattica**

Docente tutor Dott. Leonardo Perari (riceve su appuntamento e può essere contattato tramite e-mail all'indirizzo studiolegaleperari@libero.it).

Lingua di

Italiano

insegnamento

Frequenza	Facoltativa
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0
	Totale 150
Anno	2
Periodo	I semestre II semestre
Note	Per l'assegnazione della tesi di laurea gli studenti possono contattare il Docente all'indirizzo oliviero@unipg.it .

Durante il periodo didattico, dopo ogni lezione

Orario di ricevimento dei collaboratori di cattedra:

Orario di ricevimento

Dott. Paolo Bondi - venerdì dalle 11.00 alle 13.00 (previo appuntamento via e-mail: paolo.bondi@alice.it)

Dott.ssa Maria Chiara Locchi - mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Dott. Leonardo Perari - giovedì dalle 11.30 alle 12.30 (previo appuntamento via e-mail: studiolegaleperari@libero.it)

Sede di ricevimento

Dipartimento di Giurisprudenza

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.

Modalità di valutazione La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova.

Statistiche voti esami n.d.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate n.d.

Docente Simone Francesco Cociani

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore IUS/12

CFU 6

Modalità di Teledidattico

svolgimento

Programma

PARTE GENERALE

Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali.

Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione.

Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti.

I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta.

La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento.

Programma

L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione.

I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto: l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela.

La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti.

Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia.

Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario.

Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

PARTE GENERALE

Supplement

Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio.

La riscossione; il rimborso.

Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive.

Il sistema sanzionatorio.

Il contenzioso tributario.

Metodi didattici

videolezioni

testo di Parte generale: A. FANTOZZI, *Diritto diritto tributario*, Utet, Torino, ultima edizione;

In alternativa:

Testi consigliati

- P. RUSSO, *Manuale di diritto tributario*, voll. parte generale e processo tributario, Giuffrè, Milano, ult. Edizione;

- G. FALSITTA, *Corso istituzionale di diritto tributario*, Cedam, Padova, ult. edizione, (con esclusione degli argomenti di parte speciale)

Codice tributario contenente le leggi tributarie fondamentali, a cura di qualsiasi autore, edizione 2015.

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del fenomeno tributario attraverso il metodo giuridico.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

Risultati apprendimento

- conoscenza delle fonti del diritto tributario;

- conoscenza della norma tributaria;

- l'attuazione spontanea e amministrativa della norma tributaria;

- il processo tributario;

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite

saranno:

- Individuazione delle caratteristiche che stanno alla base di un corretto rapporto tra ente e contribuente;
- Riconoscimento dei principali profili di criticità degli atti amministrativi tributari destinati al contribuente o più in generale al soggetto appartenente alla collettività organizzata.

Periodo della didattica	n.d.
Calendario della didattica	n.d.
Attività supporto alla didattica	seminari, esercitazioni
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza.
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0
	Totale 150
Anno	2
Periodo	I semestre II semestre
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	durante il periodo delle lezioni, prima e al termine di ogni lezione; al di fuori del periodo delle lezioni nei giorni e con gli orari comunicati come da avviso affisso in bacheca, attualmente il mercoledì dalle 9,00 alle 11,00.
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza, stanza 22
Codice ECTS	2015 - 6446

Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti
Modalità di valutazione	La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
Statistiche voti esami	--
Calendario prove esame	V. sito Facoltà
Unità formative opzionali consigliate	--
Docente	Stefano Bellomo
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/07
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	I.1) Il diritto sindacale Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno. Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo

sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I.2) I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di

decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Supplement

Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti

Metodi didattici

Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Testi consigliati

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese.

Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	assistenza studenti via mail e skype del tutor: - dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Facoltativa
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 300
	Didattica Integrativa 0
	Totale 300
Anno	2
Periodo	
Note	--
Orario di ricevimento	Lunedì 18.00/19.00 Mercoledì 12.00/13.00
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25
Codice ECTS	2015 - 6437

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale. L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico. La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.
Statistiche voti esami	...
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare il sito: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	...
Docente	Chiara Cariglia
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/15
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il programma contempla i seguenti argomenti: -Il sistema delle tutele -Principi costituzionali -La tutela dichiarativa - Profili di rito del processo dichiarativo

-Profili di merito del processo dichiarativo

-I mezzi di impugnazione

Supplement Il corso mira a fornire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile, individuando, nel rapporto tra diritto sostanziale e processo, le forme di tutela dei diritti soggettivi e, quindi, spiegando le modalità processuali della loro attuazione.

Metodi didattici elearning

Testi consigliati BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione. Escluso il capitolo avente ad oggetto: "Il processo complicato".

Risultati apprendimento Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Ricevimento degli studenti secondo l'orario indicato

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Frequenza non obbligatoria

Obbligo di consultazione piattaforma ape-learning

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 225

Didattica Integrativa 0

Totale 225

Anno 3

Periodo

Note ---

Orario di GIOVEDI' 11.30-13.30

ricevimento

**Sede di
ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6442

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

**Modalità di
valutazione** conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

**Statistiche voti
esami** non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** nessuna

Docente Annalisa Giusti

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore	IUS/10
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.
Supplement	Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -
Metodi didattici	A distanza
	Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli
	In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)
Testi consigliati	E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)
	E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito www. bosettiegatti.eu)
	Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.
Risultati apprendimento	Le principali conoscenze acquisite: Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

TUTOR:

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Aula da definire

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 225

Didattica Integrativa 0

Totale 225

Anno

3

Periodo

Note

Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

**Orario di
ricevimento**

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Geologiche:

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2015 - 6434

Insegnamento: DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere gli argomenti illustrati nello svolgimento del corso è utile per lo studente conoscere l'assetto costituzionale e ordinamentale dello Stato italiano e le sue regole fondamentali.

Modalità di La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della

valutazione materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

Statistiche voti

esami ---

Sono al momento programmati i seguenti appelli, relativi agli anni accademici precedenti.

17 giugno 2015, ore 16

**Calendario
prove esame**

15 luglio 2015, ore 16

9 settembre 2015, ore 16

Consultare il sito del Dipartimento di Giurisprudenza

<http://giurisprudenza.unipg.it>

Unità formative

**opzionali
consigliate** ---

Docente Livia Mercati

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore IUS/10

CFU 9

**Modalità di
svolgimento**

Il principio costituzionale di autonomia e la disciplina delle autonomie territoriali quali "enti costitutivi della Repubblica" - L'autonomia normativa di Comuni, Province e Regioni: autonomia statutaria, autonomia legislativa e regolamentare: forme, limiti, rapporti tra le fonti statali, regionali e locali; legge 'Del Rio'. - Le Regioni e l'Unione Europea: la partecipazione delle Regioni e degli enti locali alla formazione ed attuazione del diritto dell'UE (la l.n. 11/2005) - L'autonomia amministrativa di Regioni ed enti locali alla luce del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale - La forma di Governo delle Regioni fra disciplina costituzionale ed autonomia statutaria. - La forma di governo dei Comuni e delle Province - La disciplina dei controlli nel nuovo assetto costituzionale tra autonomia e potere sostitutivo - La partecipazione politica nelle Regioni e negli enti locali - L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale.

Supplement

Principi costituzionali in materia di Regioni, Comuni e Province - Regioni e Unione europea - Autonomia normativa e amministrativa - I controlli -

	L'organizzazione.
Metodi didattici	L'insegnamento viene fornito in modalità e-learning, con l'utilizzo di slides che illustrano tutte le nozioni fondamentali e le principali problematiche alle stesse collegate.
Testi consigliati	G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, u.ed., Milano, eccetto il capitolo 9.
Risultati apprendimento	<p>Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno: conoscenza dell'assetto istituzionale degli ordinamenti regionali e locali (organizzazione, funzioni, compiti) nel contesto del disegno costituzionale delle autonomie e della sua attuazione legislativa; conoscenza dell'assetto dei rapporti fra Stato, Regioni, autonomie locali ed Unione Europea, così come definito dalla Costituzione e dalle principali leggi di settore.</p> <p>Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno: individuazione delle attuali caratteristiche assunte dai concetti di autonomia e decentramento previsti dalla Costituzione; riconoscimento delle principali criticità in relazione all'autonomia legislativa delle Regioni e all'autonomia finanziaria degli enti locali.</p>
Periodo della didattica	Non previste in quanto trattasi di insegnamento a distanza
Calendario della didattica	Non previsto in quanto trattasi di insegnamento a distanza
Attività supporto alla didattica	Ricevimento studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia - Stanza n. 16 secondo l'orario indicato nella scheda docente.
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Non richiesta in quanto l'insegnamento è a distanza
Sede	Università di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	3
Periodo	I semestre II semestre

Note ---

Si comunica che il ricevimento studenti del mese di giugno 2018 verrà effettuato il mercoledì, dalle 12 alle 13, a partire dal 9 maggio.

Orario di ricevimento

La docente può comunque essere contattata via mail: livia.mercati@unipg.it

Sede di ricevimento

Dipartimento di Giurisprudenza, Stanza n. 35

Codice ECTS 2015 - 6445

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento alle premesse storiche e all'evoluzione delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.
Esame orale.

L'esame è orale.

Modalità di valutazione Il colloquio orale mira a verificare :

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale
2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata della prova è variabile a seconda dell'andamento dell'esame.

Statistiche voti esami

Non si dispone di dati statistici

Calendario prove esame

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali

Dati attualmente non disponibili

consigliate

Docente Luisa Cassetti

Tipologia Attività formative di base

Ambito Costituzionalistico

Settore IUS/08

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.

Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:

- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.
- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.
- La forma di governo italiana.

Programma

- L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.
- Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.
- Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.
- La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.
- La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.

Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale.

Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.

Supplement

Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.

Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici

Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.

Testi consigliati R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

N.B. Le slides del corso presenti in piattaforma forniscono una guida

all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione al sistema delle fonti.

Risultati apprendimento	Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.						
	Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.						
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Attività supporto alla didattica	Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il merc. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di diritto pubblico, st.n.13-Dip. di Giurisprudenza Docente tutor: Antonello Ciervo , riceve su appuntamento e può essere contattato via email (anto.ciervo@hotmail.it) e al cellulare.						
	Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it)						
Lingua di insegnamento	Italiano						
Frequenza	Modalità eLearning						
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza						
	<table><tr><td>Teoriche</td><td>0</td></tr><tr><td>Pratiche</td><td>0</td></tr></table>	Teoriche	0	Pratiche	0		
Teoriche	0						
Pratiche	0						
Ore	<table><tr><td>Studio individuale</td><td>225</td></tr><tr><td>Didattica Integrativa</td><td>0</td></tr><tr><td>Totale</td><td>225</td></tr></table>	Studio individuale	225	Didattica Integrativa	0	Totale	225
Studio individuale	225						
Didattica Integrativa	0						
Totale	225						
Anno	1						
Periodo							

Note	Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it). Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail
Orario di ricevimento	(luisa.cassetti@unipg.it). Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di ricevimento	I piano, St. n.38
Codice ECTS	2015 - 6452

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2011
Prerequisiti	buona cultura generale e capacità logiche
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in www.stefaniastefanelli.altervista.org
Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	Attività formative di base

Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto dei consumatori; - diritto della concorrenza; - diritto della società dell'informazione; - strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014 - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
Supplement	<p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni a distanza</p>
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma. - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III). - Codice civile, ultima edizione.
Risultati apprendimento	<p>Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.</p>
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Calendario della	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>

didattica

Attività supporto alla didattica Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it>
contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 54

Didattica Integrativa 171

Totale 225

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

Orario di ricevimento

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

Sede di ricevimento

tel. 0755852420

Codice ECTS 2015 - 6457

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Consulente del lavoro - Regolamento 2011
Responsabile	Stefano Anastasia
Moduli	<ul style="list-style-type: none"> • FILOSOFIA DEL DIRITTO • Informatica Giuridica
Prerequisiti	Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.
Modalità di valutazione	L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.
Statistiche voti esami	Dati attualmente non disponibili
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente	Stefano Anastasia
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica. Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento

giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

Supplement Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

Metodi didattici A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti

Testi consigliati I e II (pp. 3-253)

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

Risultati apprendimento In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 186

Didattica Integrativa 114

Totale 300

Anno 1
Periodo
Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento

Il Dott. Anastasià riceverà gli studenti il giovedì mattina alle ore 10.

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 4.

Codice ECTS 2015 - 6463

Modulo: Informatica Giuridica

Docente Leonello Mattioli
Tipologia Attività formative di base
Ambito Filosofico-giuridico
Settore IUS/20
CFU 6

Modalità di svolgimento Convenzionale

Programma
BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.
CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.
REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

Supplement Codice dell'amministrazione digitale

Reati informatici

Metodi didattici Online

Libro di testo: **Computer e diritto, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012**

Testi consigliati Guida alla ricerca.....p. 3-94

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

Risultati apprendimento Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Non prevista

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it/>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 1

Periodo

- Corso telematico

Note - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

- **Sede di ricevimento:** Skype: [mattioli_leonello](#)

Orario di ricevimento 1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6464

Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Ai fini di una corretta comprensione delle problematiche connesse ai sistemi giuridici ed alle istituzioni politiche oggetto di analisi nel corso si richiede una adeguata conoscenza della storia politica d'Europa e d'Italia dal IV a XX secolo.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo sia alla conoscenza della materia, sia alla capacità di ragionamento ed alla logicità dell'argomentazione dimostrate dal candidato

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare: <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ---

Docente Franco Alunno Rossetti

Tipologia Attività formative di base

Ambito STORICO-GIURIDICO

Settore IUS/19

CFU 12

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma del corso si articola in due parti.

I. La prima parte ha per oggetto l'indagine dei caratteri fondamentali delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna, attraverso lo studio degli ordinamenti costituitisi nella penisola italiana dopo la fine dell'unità istituzionale romana e l'età nuova inauguratasi con la ripresa dello studio e dell'insegnamento del diritto romano ad opera della scuola di Bologna, seguendo quindi lo sviluppo del sistema del diritto comune, l'interazione dei due diritti universali (ius civile e ius canonicum) e il loro rapporto con gli iura propria vigenti nei diversi ordinamenti particolari.

Programma

La linea dello svolgimento storico del diritto comune viene seguita, nelle sue linee fondamentali, fino all'età della sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge. Si procede quindi con l'analisi dell'influenza delle idee giusnaturalistiche e illuministiche sulla nuova legislazione e dei motivi e della struttura dei codici napoleonici e delle altre codificazioni e costituzioni ottocentesche, con particolare riguardo a quelle del Regno di Sardegna e della Italia Unita. Lo sviluppo dell'indagine segue nelle sue linee fondamentali le successive vicende di codificazione italiane, fino alla formazione del codice civile del 1942 ed alla Costituzione repubblicana del 1948.

II. La seconda parte del corso si sviluppa attraverso l'indagine di una concreta esperienza di codificazione, che avrà per oggetto la formazione del quinto libro, tit. II, capo I del codice civile del 1942, con particolare riguardo al passaggio dalla locazione d'opere al contratto di lavoro subordinato. Una ricognizione attenta dell'esperienza giuridica italiana tra Otto e Novecento, che fu legislazione ed esegesi, ma anche giurisprudenza nei vari gradi e nelle varie caratterizzazioni, mostrerà quella che sembra essere la sola tesi storiograficamente sostenibile circa la formazione della disciplina del rapporto di lavoro subordinato. L'indagine si svolge anche attraverso l'analisi di sentenze delle magistrature civili di merito e di legittimità, soprattutto decisioni dei Probiviri industriali, fra il 1868 e il 1928.

Supplement

Prima parte: il corso muove dallo studio delle fonti del diritto nell'età medievale e moderna. La linea dello svolgimento storico del diritto comune sarà quindi seguita fino alla sua crisi, segnata dall'avvento delle codificazioni, espressione nuova del diritto degli Stati nazionali e della statualità della legge

Seconda parte: Richiamato nei suoi profili generali il problema della codificazione, ed in particolare il passaggio dall'età del diritto comune all'età dei codici, il corso affronta l'indagine della concreta esperienza di codificazione che portò alla formazione della disciplina del contratto di lavoro subordinato nel c.c. del 1942

Metodi didattici

Il corso viene svolto a distanza mediante l'uso di "piattaforma" informatica, con assistenza di tutor

Per la prima parte del programma

- G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009;

- G. S. Pene Vidari, Elementi di storia del diritto - L'età contemporanea, G.

Testi consigliati

Giappichelli Editore, Torino, 2010.

Per la seconda parte del programma gli studenti si prepareranno con la lettura critica delle sentenze e dei testi normativi pubblicati in piattaforma nella sezione materiali didattici del docente, e con lo studio di:

- F. Alunno Rossetti, Licenziamento. Studi sul recesso dell'imprenditore dal rapporto di lavoro. Sistema ed esperienza fino al codice vigente, G. Giappichelli

Editore, Torino, 2010.

Risultati apprendimento	Il corso si propone di consentire, nella prima parte, l'apprendimento della natura e dei caratteri degli ordinamenti giuridici costituitisi a partire dal V secolo attraverso lo studio delle relative fonti, funzionale alla introduzione dello studente alla complessità del mondo giuridico contemporaneo ed alla comprensione dei sistemi giuridici e degli ordinamenti vigenti, in un orizzonte non solo nazionale ma anche europeo; nella seconda, lo studio della formazione del codice civile del 1942 ed in particolare della disciplina del lavoro, attraverso l'indagine del contributo che la scienza giuridica italiana post-unitaria, e, soprattutto, la giurisprudenza decidente hanno apportato a tale processo formativo, funzionale alla comprensione degli istituti di diritto positivo vigenti.	
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	Tutor del Corso: Dott.ssa Alessandra Poncioni	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	---	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	300
	Didattica Integrativa	0
	Totale	300
Anno	1	
Periodo		
Note	---	
Orario di ricevimento	giovedì 16.00 - 18.00	
Sede di	Dipartimento di Giurisprudenza	

ricevimento

Codice ECTS 2015 - 6465

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basilico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in

Modalità di valutazione L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Gli esami finali includono un test scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti esami Non disponibili

Calendario prove esame Si rinvia al calendario di esami del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative opzionali consigliate Riferimenti a materiale didattico disponibile online, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente Giuseppe Francesco Dallera

Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	Economico e pubblicistico
Settore	SECS-P/03
CFU	18
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi. Il programma si suddivide in tre parti:</p>
Supplement	<p>1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.</p> <p>2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'EU.</p> <p>3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).</p>
Metodi didattici	<p>L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma Ape-learning, su testi e slides disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.</p> <p>Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.</p> <p>Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.</p> <p>Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.</p> <p>Le slides ed i pdf indicati riguardano la suddivisione per numero di crediti.</p>
Testi consigliati	<p>I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed. - Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/
Risultati apprendimento	<p>Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.</p>

Periodo della didattica	Metà settembre 2015 - inizio dicembre 2015	
Calendario della didattica	Essendo didattica online gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.	
Attività supporto alla didattica	Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.	
Sede	Aule presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Pascoli 33, Perugia).	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	450
	Didattica Integrativa	0
	Totale	450
Anno	1	
Periodo		
Note	Nessuna nota	
	Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.	
Orario di ricevimento	Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf	
	Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Economia Via Pascoli, 20 PERUGIA II° piano st. 17	
Codice ECTS	2015 - 6462	

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno del corso.
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

Modalità di valutazione Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con i tutors e i collaboratori alla cattedra durante gli orari di ricevimento.

La durata dell'esame è variabile e dipende dall'andamento della prova.

Statistiche voti esami Dati non disponibili.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Non sono previste, allo stato, unità formative.

Docente Enrico Tonelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/04

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:
· impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
· società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà

dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);

- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari da parte delle imprese, così come delle pubbliche amministrazioni - e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

Supplement I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

Metodi didattici Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Ca'p. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap.II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap.Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

Testi consigliati In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., .VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII.,XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI.,XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra

indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

**Risultati
apprendimento**

Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note

Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini,
Collaboratore al corso teledidattico della cattedra di diritto commerciale: Dott. Casimiro Nigro.
Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale: Dott.ssa Federica Marabini; dr. Nicola Sbrenna.

Orario di

lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00
martedì a. m. ore 10.00 - 12.00

ricevimento

**Sede di
ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16

Codice ECTS 2015 - 6451

Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO

**Corso di
laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

**Modalità di
valutazione** La verifica finale avverrà attraverso una prova scritta (a stimolo chiuso e risposta chiusa) di primo orientamento sulla preparazione dello studente articolata in n. 30 domande (di cui 15 riguardanti il diritto sindacale e 15 il rapporto di lavoro) ed un successivo esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

**Statistiche
voti esami** ---

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** --

Docente Stefano Bellomo

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/07

CFU 15

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma

I.1) Il diritto sindacale

Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.

Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.

Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.

Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I.2) I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di

decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

Supplement

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. - Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. -

Libertà e attività sindacale - Lo sciopero e la serrata - Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione- contenuto ed obblighi delle parti - l'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. - l'obbligazione retributiva - l'orario di lavoro e i riposi - le innovazioni legislative in materia di

contratto di lavoro a tempo determinato e di rapporti di lavoro speciali e flessibili -

il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. - l'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di

licenziamento - la tutela dei diritti

Metodi didattici	Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning	
Testi consigliati	G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.	
Risultati apprendimento	Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.	
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	assistenza studenti	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Facoltativa	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	375
	Didattica Integrativa	0
	Totale	375
Anno	2	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	--	
Orario di	Lunedì 18.00/19.00	

ricevimento

Mercoledì 12.00/13.00

**Sede di
ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25

Codice ECTS 2015 - 6454

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di
laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Dati attualmente non disponibili

ESAME ORALE

**Modalità di
valutazione** la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche
voti esami** ...

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** ...

Docente Alessandra Lanciotti

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/14

CFU 6

**Modalità di
svolgimento**

Teledidattico

Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Programma

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement

Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

Metodi didattici

lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura

U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.

Testi consigliati N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

Risultati apprendimento Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor

Sede Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore
Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note

per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio alle ore 16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: alessandra.lanciotti@unipg.it.

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: martesilvia@libero.it o elena.ferrara@hotmail.com

**Orario di
ricevimento**

RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDRA:

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Sabrina Brizioli: sabrina.brizioli@studenti.unipg.it

dott.ssa Camilla Allegrucci: camilla.allegrucci@studenti.unipg.it

DOCENTI TUTOR corso DUE:

dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Elena Ferrara: elena.ferrara@hotmail.com

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

Codice ECTS 2015 - 6453

Insegnamento: DIRITTO PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche voti esami Dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Stefania Sartarelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore	IUS/17
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p> <p>Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.</p> <p>Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.</p> <p>Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).</p>
Supplement	<p>Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p> <p>Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).</p>

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici

Slides e videolezioni registrate disponibili on line

Testi consigliati

A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.

(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Risultati apprendimento

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Periodo della didattica

Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Non prevista

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

Ore

Teoriche 0

Pratiche 0

Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note Corso on line

Orario di ricevimento mercoledì ore 10.00 - 14.00

Sede di ricevimento stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6456

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Per lo studio del diritto privato comparato è indispensabile una solida conoscenza degli istituti del diritto privato italiano.

Modalità di valutazione esame orale

Statistiche voti esami dati non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate NO

Docente Giovanni Marini

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/02
CFU	6
Modalità di svolgimento	Teledidattico

L'obiettivo del corso è lo studio di quegli elementi, espliciti ed impliciti, che caratterizzano le varie tradizioni giuridiche (regole operative, strutture concettuali, classificazioni rilevanti, tecniche argomentative, rappresentazioni delle identità), della loro diffusione su scala globale, delle modalità della loro circolazione e dei loro effetti redistributivi rispetto a singoli e gruppi nelle diverse aree geografiche .

Il corso è articolato in modo da affiancare alle forme classiche di c.d. didattica frontale, un approccio di tipo più seminariale, nel corso del quale saranno presentati, analizzati e discussi casi e materiali allo scopo di avvicinare gli studenti a stili e linguaggi tipici di diverse esperienze giuridiche, di favorire la discussione dei vari aspetti del corso, sia tra docente e studenti, sia tra gli studenti stessi, di ragionare sull'utilizzo dei concetti e degli strumenti giuridici presentati e di stimolare la problematizzazione dei casi e dei materiali da parte degli studenti.

Una prima parte è dedicata allo studio delle varie metodologie della comparazione: il metodo funzionale applicato dai vari Schlesinger, Zweigert e Koetz, il metodo strutturale elaborato da Rodolfo Sacco e gli approcci contemporanei e postmoderni.

Programma (A) La globalizzazione giuridica e le sue varie fasi. L'apporto della comparazione alla comprensione della globalizzazione giuridica. La dimensione "transnazionale" del diritto. Le diverse generazioni di comparatisti ed il loro metodo. Genealogia della comparazione. Il corso presenterà quelli che sono gli strumenti della comparazione classica e postmoderna e le sue unità di analisi: (1) Famiglie, sistemi e tradizioni giuridiche nel diritto comparato, (2) formanti, regole operative e crittotermini. La comparazione e la geopolitica del diritto, le rappresentazioni dello spazio elaborate all'interno delle diverse tradizioni giuridiche Identità e differenza nella comparazione. L'"invenzione" delle tradizioni giuridiche. Ricerca di regole comuni e specificità culturali nella comparazione. Colonialismo e comparazione. Gli studi post-coloniali e il diritto comparato.

Una seconda parte sarà invece dedicata a singoli istituti e problemi nello sviluppo delle diverse tradizioni giuridiche.

(B) Formazione e diffusione del pensiero giuridico classico (CLT). I caratteri del nuovo ordine ed i suoi pilastri: proprietà e contratto. La diffusione del modello oltre i confini europei: la sua recezione nelle colonie.

Isolamento della common law? Forms of actions e sistema formulare romano. L'eredità del sistema dei writs nella configurazione di rules e doctrines nel diritto

privato. L'edificazione della teoria dello stare decisis e l'uso del precedente: la costruzione della responsabilità civile, l'atipicità dell'illecito e il danno non patrimoniale. I torts. Il caso Donoghue v. Stevenson. Il 'dopo Donoghue': le costruzioni dei giudici inglesi per limitare l'applicazione del *tort of negligence*. Le creazioni giurisprudenziali della pure economic loss e del danno da shock. Stile e ruolo della giurisprudenza di common law: la continua ricerca di equilibrio tra la risoluzione del caso singolo e la ricerca di principi generali. Il precedente "all'italiana": il caso Meroni e la sentenza 500/1999. Sulla recezione del modello classico in common law. I canali di penetrazione: la giurisdizione di Equity, i grandi giudici (Mansfield, Holt) e la Jurisprudence.

Stile e ruolo della giurisprudenza francese: l'evoluzione della responsabilità civile, dalla colpa alla responsabilità oggettiva. Continuità e discontinuità con il modello tedesco ed il BGB. Savigny ed il dibattito sulla codificazione. La scienza giuridica tedesca continua e perfeziona il modello francese. Il sistema e la contrapposizione fra diritto pubblico e diritto privato. La diffusione della dogmatica e del pensiero classico nelle colonie.

La circolazione del metodo classico in America: Langdell e la creazione del metodo "casistico". Dopo Langdell nelle Law Schools americane. L'edificazione di una teoria del contratto. Causa e consideration. (1) Consideration nel Regno Unito e negli U.S.A. L'origine storica della consideration inglese: da rimedio delittuale a requisito contrattuale. (2) Consideration negli Stati Uniti d'America: i casi giurisprudenziali da Langdell a Cardozo. La consideration sarà analizzata dalla sua elaborazione in ambito formalista alla successiva evoluzione nell'approccio realista.

La dimensione costituzionale del diritto privato: Teoria classica del contratto e Costituzione americana: contratto e libertà contrattuale di fronte alla Corte Suprema, il caso Lochner e la Lochner era.

(C) La seconda fase: la diffusione del pensiero sociologico e realistico (SLT). Saleilles e Gèny. L'influsso di Jhering e la giurisprudenza degli interessi. I motivi ispiratori della critica: l'istanza sociale e l'antiformalismo. Alcune 'novità', in particolare l'abuso del diritto, l'equilibrio contrattuale, le circostanze sopravvenute e la legislazione speciale. La giurisprudenza sociologica americana ed il realismo giuridico. O. W. Holmes, il precursore. Pound, Llewellyn, Cohen e Franck. Il giudice Cardozo. Il New Deal ed il controllo dell'economia attraverso il diritto. Due process, Restatements e Uniform Commercial Code. Standards vs. rule nel contratto: promissory estoppel e unconscionability.

(D) Penetrazione della seconda globalizzazione. La costruzione del nuovo diritto privato nelle ex-colonie: tradizione e modernizzazione. La lesione contrattuale quale esempio di come l'istanza sociale si combina con le tradizioni locali. A) Il codice civile egiziano e la sua diffusione nel mondo islamico. Le grandi regole della sharia e la laicizzazione del diritto privato: i controlli sui contratti (ordre publique) e l'abuso del diritto. B) I sistemi giuridici-latino americani. Caratteri delle diverse codificazioni civili. Continuità e discontinuità con i modelli europei. C) La

diffusione nell'Europa dell'est, nell'Asia orientale e nell'Africa.

(E) La creazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni. Law of property e situazioni di appartenenza: l'irriducibilità (apparente) della differenze. Le origini feudali della law of property e la doctrine degli estates. Il frazionamento della property in base alle utilità e la sua scomposizione nel tempo. La (limitata) possibilità di scomporre la proprietà nel diritto italiano. I. La distinzione tra proprietà e possesso tra civil law e common law. Il trasferimento della proprietà in civil law e in common law. Le New properties: dalla concezione di Reich alle pronunce giurisprudenziali della Corte Suprema federale U.S.A. Le new properties come modello giuridico che circola dagli Stati Uniti all'europa, tra seconda e terza globalizzazione. Il trust: struttura, origini e rimedi. Gli equivalenti funzionali del trust e la Convenzione de L'Aia del 1985. Alcune applicazioni del trust nella giurisprudenza italiana.

La globalizzazione dei diritti fondamentali: diritti della persona e la privacy. La tutela del consumatore ed il mercato. Le clausole generali nel pensiero giuridico contemporaneo: il principio di dignità. Il processo di armonizzazione del diritto europeo. La consolidazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni.

Una breve introduzione finale allo studio di alcuni approcci al diritto elaborati negli Stati Uniti: Law and...

Supplement

L'insegnamento mira ad offrire agli studenti, in primo luogo, le indispensabili informazioni 'tecniche' di dettaglio su stili dottrinali, regole operative, argomentazioni e schemi concettuali nelle principali esperienze delle tradizione giuridica occidentale e non; in secondo luogo mira ad offrire una visione della natura transnazionale e dinamica della maggior parte dei discorsi giuridici.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari

A SCELTA DELLO STUDENTE, uno dei seguenti testi:

1a) V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I, Testo e materiali per un confronto civil law common law, IV ed., Torino, Giappichelli 2010, (con esclusione del cap. IV, La tradizione giuridica dei Paesi nordici e delle appendici di ciascun capitolo).

Testi consigliati

o

1b) A. GUARNERI, Lineamenti di diritto comparato, VI ed., CEDAM, 2014;

ed inoltre, obbligatoriamente

2) M. R. MARELLA, G. MARINI, Di cosa parliamo quando parliamo di famiglia. Le relazioni familiari nella globalizzazione del diritto, Bari-Roma, Laterza, 2014.

Risultati

Il corso si propone, in base alle più recenti acquisizioni metodologiche dell'analisi comparatistica, di sviluppare:

apprendimento - la capacità di orientarsi in sistemi multilivello, caratterizzati cioè dal pluralismo di ordinamenti, regole ed interpretazioni;
- la conoscenza critica delle varie tassonomie del diritto privato allo scopo di valutare la loro relatività storica e gli obiettivi ai quali si è pervenuti in altri sistemi con il loro uso;
- il modo in cui somiglianze e differenze sono state delineate e quali possono essere le strategie ed i progetti ideologici di tali discorsi giuridici.

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica Dati attualmente non disponibili

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Facoltativa ma fortemente consigliata

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 2

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

Il Professor Marini riceve gli studenti dopo le lezioni durante il semestre di corso e il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 ;

Orario di ricevimento Orari di ricevimento dei collaboratori di Cattedra:

Dott. Giacomo Capuzzo riceve il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 o previo appuntamento via mail jackcapuzzo@gmail.com ;

Dott.ssa Chiara Agabitini, riceve previo appuntamento via mail chia.79@tiscali.it ;

Dott. Maurizio Di Masi, riceve previo appuntamento via mail dimasimaurizio@gmail.com ;

Dott.ssa Stefania Catanossi, riceve previo appuntamento via mail scatanossi@gmail.com.

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6458

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.

Modalità di valutazione La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

Statistiche voti esami ---

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare: <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ---

Docente Carlo Fiorio

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/16

CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Supplement	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.
Risultati apprendimento	Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche dei comparti Difesa, Interno e Finanza.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	v. sito web
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Telematica
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	2

Periodo

Note

Mercoledì, ore 10.00 (**st. 26**).

Ricercatori e Collaboratori di Cattedra:

**Orario di
ricevimento**

Dott.ssa Rossella Fonti: **v. sito web**

Dott. Marco Paone: mercoledì ore 10.00 – 11.00 (**st. 24**) - email:
marcopaone@gmail.com

Dott. Francesco Urbinati: venerdì ore 10-00 - 1200 (**st. 6**) - email:
fr.urbinati@gmail.com

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza, Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia

Codice ECTS 2015 - 6460

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di
laurea**

[Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede

Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale.
L'esame prevede una prova orale.

**Modalità di
valutazione** Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

Statistiche	
voti esami	...
Calendario	
prove esame	Per informazioni aggiornate consultare il sito: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità	
formative	
opzionali	...
consigliate	
Docente	Chiara Cariglia
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Settore	IUS/15
CFU	6
Modalità di	
svolgimento	Teledidattico
Programma	Il programma contempla i seguenti argomenti: -Il sistema delle tutele -Principi costituzionali -La tutela dichiarativa - Profili di rito del processo dichiarativo -Profili di merito del processo dichiarativo -I mezzi di impugnazione
Supplement	Il corso mira a fornire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile, individuando, nel rapporto tra diritto sostanziale e processo, le forme di tutela dei diritti soggettivi e, quindi, spiegando le modalità processuali della loro attuazione.
Metodi didattici	elearning
Testi consigliati	BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione. Escluso il capitolo avente ad oggetto: "Il processo complicato".
Risultati	
apprendimento	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali
Periodo della	
didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni

didattica

Attività supporto

alla didattica Ricevimento degli studenti secondo l'orario indicato

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Frequenza non obbligatoria

Obbligo di consultazione piattaforma ape-learning

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno 3

Periodo

Note ---

Orario di ricevimento GIOVEDI' 11.30-13.30

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6459

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Prerequisiti Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente

e/o con il tutor.

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

Statistiche voti esami non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Annalisa Giusti

Tipologia Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

Ambito ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore IUS/10

CFU 18

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

Supplement Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

Metodi didattici A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

Testi consigliati **E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www. bosettiegatti.eu**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

TUTOR:

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Aula da definire

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 450

Didattica Integrativa 0

Totale 450

Anno

3

Periodo

I semestre II semestre

Note

Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Geologiche:

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2015 - 6450

Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento alle premesse storiche e all'evoluzione delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.

Esame orale.

L'esame è orale.

**Modalità di
valutazione** Il colloquio orale mira a verificare :

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale

2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame.

**Statistiche voti
esami**

Non si dispone di dati statistici

**Calendario
prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative
opzionali
consigliate**

Dati attualmente non disponibili

Docente	Luisa Cassetti
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Costituzionalistico
Settore	IUS/08
CFU	9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.

Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:

- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.
- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.

Programma

- La forma di governo italiana.
- L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.
- Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.
- Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.
- La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.
- La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.

Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.

Supplement

Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale. Erogazione in modalità eLearning

Metodi didattici

Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.

R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

Testi consigliati

N.B. Le slides del corso presenti in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E'

indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione al sistema delle fonti.

Risultati apprendimento	Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.						
Periodo della didattica	Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori. Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni						
Attività supporto alla didattica	Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Casseti (riceve il merc. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di diritto pubblico, st.n.13-Dip. di Giurisprudenza) Docente tutor: Antonello Ciervo , riceve su appuntamento e può essere contattato via email (anto.ciervo@hotmail.it) e al cellulare.						
Lingua di insegnamento	Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini_s@virgilio.it) Italiano						
Frequenza	Modalità eLearning						
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza						
	<table><tr><td>Teoriche</td><td>0</td></tr><tr><td>Pratiche</td><td>0</td></tr></table>	Teoriche	0	Pratiche	0		
Teoriche	0						
Pratiche	0						
Ore	<table><tr><td>Studio individuale</td><td>225</td></tr><tr><td>Didattica Integrativa</td><td>0</td></tr><tr><td>Totale</td><td>225</td></tr></table>	Studio individuale	225	Didattica Integrativa	0	Totale	225
Studio individuale	225						
Didattica Integrativa	0						
Totale	225						
Anno	1						
Periodo							

Note	Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it). Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail
Orario di ricevimento	(luisa.cassetti@unipg.it). Dipartimento di Giurisprudenza
Sede di ricevimento	I piano, St. n.38
Codice ECTS	2015 - 6467

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	buona cultura generale e capacità logiche
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento, la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in www.stefaniastefanelli.altervista.org
Docente	Stefania Stefanelli
Tipologia	Attività formative di base

Ambito	PRIVATISTICO
Settore	IUS/01
CFU	9
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto dei consumatori; - diritto della concorrenza; - diritto della società dell'informazione; - strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014 - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
Supplement	<p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni a distanza</p>
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma. - A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III). - Codice civile, ultima edizione.
Risultati apprendimento	<p>Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.</p>
Periodo della didattica	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>
Calendario della	<p>Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</p>

didattica

Attività supporto alla didattica Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it>
contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Raccomandata

Sede <http://fad.apelearning.unipg.it>

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 54

Didattica Integrativa 171

Totale 225

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

Orario di ricevimento

La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)

Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

Sede di ricevimento

tel. 0755852420

Codice ECTS 2015 - 6471

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO ROMANO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere conoscenze essenziali di storia antica.
Modalità di valutazione	L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
Statistiche voti esami	---
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami
Unità formative opzionali consigliate	---
Docente	Carlo Lorenzi
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	STORICO-GIURIDICO
Settore	IUS/18
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	Il corso ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; il diritto e il processo criminale romano.
Supplement	Il corso di Diritto pubblico romano intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.

Metodi didattici	A distanza. Erogazione in modalità eLearning.	
Testi consigliati	<p>1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971;</p> <p>2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M. AMELOTTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiacchi-Galeno, 1998;</p> <p>3) per la repressione criminale: B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, II ed., Milano, Giuffrè, 1998 (con esclusione delle pp. 195-212; 236-268; 286-297, di cui è comunque necessaria l'attenta lettura).</p>	
Risultati apprendimento	Conoscenza delle forme di governo, delle modalità di repressione criminale e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.	
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni	
Attività supporto alla didattica	Attività di tutorato on line.	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Modalità eLearning.	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	300
	Didattica Integrativa	0
	Totale	300
Anno	1	

Periodo	
Note	---
Orario di ricevimento	Mer. 10.30-13.30 Gio. 10.30-13.30 giurisprudenza.unipg.it
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2015 - 6475

Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Responsabile Stefano Anastasia

- Moduli**
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
 - [Informatica Giuridica](#)

Prerequisiti Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

Modalità di valutazione L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studentesse possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami Dati attualmente non disponibili

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate Dati attualmente non disponibili

Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente	Stefano Anastasia
Tipologia	Attività formative di base
Ambito	Filosofico-giuridico
Settore	IUS/20
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.</p> <p>Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).</p> <p>La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.</p>
Supplement	Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	<p>G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, <i>Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo</i>, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)</p> <p>S. Anastasia, <i>L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo</i>, Giappichelli, 2008</p>
Risultati apprendimento	<p>In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.</p> <p>In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.</p>
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto	Dati attualmente non disponibili

alla didattica

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore Studio individuale 186

Didattica Integrativa 114

Totale 300

Anno 1

Periodo

Note Dati attualmente non disponibili

Orario di ricevimento

Il Dott. Anastasià riceverà gli studenti il giovedì mattina alle ore 10.

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 4.

Codice ECTS 2015 - 6478

Modulo: Informatica Giuridica

Docente Leonello Mattioli

Tipologia Attività formative di base

Ambito Filosofico-giuridico

Settore IUS/20

CFU 6

Modalità di Convenzionale

svolgimento	
	BANCHE DATI Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.
Programma	CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.
	REATI INFORMATICI: Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
Supplement	Codice dell'amministrazione digitale
	Reati informatici
Metodi didattici	Online
	Libro di testo: Computer e diritto, a cura di E.Florindi, Giuffrè, 2012
Testi consigliati	Guida alla ricerca.....p. 3-94
	Il documento informatico.....p. 141-180
	Reati informatici.....p. 261-430
Risultati apprendimento	Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Dati attualmente non disponibili
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Non prevista
Sede	http://fad.apelearning.unipg.it/

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	1	
Periodo	- Corso telematico	
Note	- Orario di ricevimento Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it	
	- Sede di ricevimento: Skype: mattioli_leonello	
Orario di ricevimento	1. martedì e giovedì 14/15 2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2015 - 6479	

Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a

diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un test scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

Statistiche voti esami

Non disponibili

Calendario prove esame

Si rinvia al calendario di esami del Dipartimento di Giurisprudenza.

Unità formative

opzionali consigliate

Riferimenti a materiale didattico disponibile onlibne, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Docente Giuseppe Francesco Dallerà

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore SECS-P/03

CFU 9

Modalità di svolgimento

Teledidattico

Programma

Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

Supplement

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione,

disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'EU.

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma Ape-learning, su testi e slides disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Metodi didattici Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le slides ed i pdf indicati riguardano la suddivisione per numero di crediti.

Testi consigliati I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Risultati apprendimento Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Periodo della didattica Metà settembre 2015 - inizio dicembre 2015

Calendario della didattica Essendo didattica online gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

Attività supporto alla didattica Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

Lingua di insegnamento Italiano

Frequenza La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

Sede Aule presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Pascoli 33, Perugia).

Teoriche 0

Ore Pratiche 0

Studio individuale 225

Didattica Integrativa 0

Totale 225

Anno 1

Periodo

Note Nessuna nota

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

Orario di ricevimento Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola):
giuseppe.dallera@unipg.it.

Sede di ricevimento Dipartimento di Economia
Via Pascoli, 20 PERUGIA
II° piano st. 17

Codice ECTS 2015 - 6477

Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno di corso.
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

Modalità di valutazione Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con il tutor del corso e i collaboratori alla cattedra docente durante gli orari di ricevimento.

La durata dell'esame è variabile e dipende dall'andamento della prova.

Statistiche voti esami	Dati non disponibili.
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	Non sono previste, allo stato, unità formative.
Docente	Enrico Tonelli
Tipologia	Attività formative caratterizzanti
Ambito	GIURISPRUDENZA
Settore	IUS/04
CFU	12
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	<p>Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> · impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale; · società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni); · le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica; · la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presidono alla raccolta di mezzi finanziari da parte delle imprese, così come delle pubbliche amministrazioni - e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo; · la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.
Supplement	I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.
Metodi didattici	Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).
Testi consigliati	V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Ca'p. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap.II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap.Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., .VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII.,XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI.,XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

**Risultati
apprendimento**

Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	300
	Didattica Integrativa	0
	Totale	300
Anno	2	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale: Dott. Giuseppe Caforio; dott. Filippo Parrella; Dott.ssa Federica Marabini; dr. Massimo Billi.	
Orario di ricevimento	lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00 martedì a. m. ore 10.00 - 12.00	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16	
Codice ECTS	2015 - 6466	

Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

Modalità di valutazione La verifica finale avverrà attraverso una prova scritta (a stimolo chiuso e risposta chiusa) di primo orientamento sulla preparazione dello studente articolata in n. 30 domande (di cui 15 riguardanti il diritto sindacale e 15 il rapporto di lavoro) ed un successivo esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

Statistiche voti esami --

Calendario V. sito facoltà

prove esame

Unità formative

opzionali --
consigliate

Docente Stefano Bellomo

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/07

CFU 9

Modalità di
svolgimento Teledidattico

Programma

I) Parte Generale

I.1) Il diritto sindacale

Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.

Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.

Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.

Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I.2) I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. - Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. -

Supplement

Libertà e attività sindacale - Lo sciopero e la serrata - Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione- contenuto ed obblighi delle parti - l'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. - l'obbligazione retributiva - l'orario di lavoro e i riposi - le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato e di rapporti di lavoro speciali e flessibili - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. - l'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento - la tutela dei diritti

Metodi didattici Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

Testi consigliati G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Risultati apprendimento

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica

assistenza studenti via mail o skype da parte del tutor:
- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Corso telematico

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	225
	Didattica Integrativa	0
	Totale	225
Anno	2	
Periodo		
Note	--	
Orario di ricevimento	Lunedì 18.00/19.00	
	Mercoledì 12.00/13.00	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25	
Codice ECTS	2015 - 6468	

Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
	ESAME ORALE
Modalità di valutazione	la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.
Statistiche voti esami	...
Calendario	Per informazioni aggiornate consultare:

prove esame <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali ...
consigliate**

Docente Alessandra Lanciotti

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/14

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

Programma La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

Supplement	Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna
Metodi didattici	lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz. oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.
Testi consigliati	N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. <i>Codice breve dell'Unione Europea, editio minor</i> a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (http://europa.eu.int/eur-lex/it/).
Risultati apprendimento	Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia. Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.

Lingua di insegnamento

Italiano

Frequenza

Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore

Studio individuale 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno

2

Periodo

Note

per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio alle ore 16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: alessandra.lanciotti@unipg.it.

Orario di ricevimento

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: martesilvia@libero.it o elena.ferrara@hotmail.com

RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDRA:

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Sabrina Brizioli: sabrina.brizioli@studenti.unipg.it

dott.ssa Camilla Allegrucci: camilla.allegrucci@studenti.unipg.it

DOCENTI TUTOR corso DUE:

dott.ssa Silvia Marte: martesilvia@libero.it

dott.ssa Elena Ferrara: elena.ferrara@hotmail.com

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

Codice ECTS 2015 - 6469

Insegnamento: DIRITTO PENALE

**Corso di
laurea**

[Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede

Perugia

Curriculum

Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti

Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

**Modalità di
valutazione**

La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

Statistiche

Dati non disponibili

voti esami

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate nessuna

Docente Stefania Sartarelli

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito GIURISPRUDENZA

Settore IUS/17

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Programma Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di

esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Supplement Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatrici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Metodi didattici Slides e videolezioni registrate disponibili on line

A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.

Testi consigliati (in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

Risultati apprendimento

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Periodo della Non previste.

didattica Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della Non previste.

didattica Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto alla didattica	Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Frequenza	Non prevista	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	225
	Didattica Integrativa	0
	Totale	225
Anno	2	
Periodo	I semestre II semestre	
Note	Corso on line	
Orario di ricevimento	mercoledì ore 10.00 - 14.00	
Sede di ricevimento	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza	
Codice ECTS	2015 - 6470	

Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Per lo studio del diritto privato comparato è indispensabile una solida conoscenza degli istituti del diritto privato italiano.
Modalità di	esame orale

valutazione

Statistiche voti

esami dati non disponibili

Calendario prove

esame

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative

opzionali consigliate no

Docente Giovanni Marini

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/02

CFU 6

Modalità di

svolgimento

Teledidattico

L'obiettivo del corso è lo studio di quegli elementi, espliciti ed impliciti, che caratterizzano le varie tradizioni giuridiche (regole operative, strutture concettuali, classificazioni rilevanti, tecniche argomentative, rappresentazioni delle identità), della loro diffusione su scala globale, delle modalità della loro circolazione e dei loro effetti redistributivi rispetto a singoli e gruppi nelle diverse aree geografiche .

Programma

Il corso è articolato in modo da affiancare alle forme classiche di c.d. didattica frontale, un approccio di tipo più seminariale, nel corso del quale saranno presentati, analizzati e discussi casi e materiali allo scopo di avvicinare gli studenti a stili e linguaggi tipici di diverse esperienze giuridiche, di favorire la discussione dei vari aspetti del corso, sia tra docente e studenti, sia tra gli studenti stessi, di ragionare sull'utilizzo dei concetti e degli strumenti giuridici presentati e di stimolare la problematizzazione dei casi e dei materiali da parte degli studenti.

Una prima parte è dedicata allo studio delle varie metodologie della comparazione: il metodo funzionale applicato dai vari Schlesinger, Zweigert e Koetz, il metodo strutturale elaborato da Rodolfo Sacco e gli approcci contemporanei e postmoderni.

(A) La globalizzazione giuridica e le sue varie fasi. L'apporto della comparazione alla comprensione della globalizzazione giuridica. La dimensione "transnazionale" del diritto. Le diverse generazioni di comparatisti ed il loro metodo. Genealogia della comparazione. Il corso presenterà quelli che sono gli strumenti della comparazione classica e postmoderna e le sue unità di analisi: (1) Famiglie, sistemi e tradizioni giuridiche nel diritto comparato, (2) formanti, regole operative e

crittotipi. La comparazione e la geopolitica del diritto, le rappresentazioni dello spazio elaborate all'interno delle diverse tradizioni giuridiche Identità e differenza nella comparazione. L'"invenzione" delle tradizioni giuridiche. Ricerca di regole comuni e specificità culturali nella comparazione. Colonialismo e comparazione. Gli studi post-coloniali e il diritto comparato.

Una seconda parte sarà invece dedicata a singoli istituti e problemi nello sviluppo delle diverse tradizioni giuridiche.

(B) Formazione e diffusione del pensiero giuridico classico (CLT). I caratteri del nuovo ordine ed i suoi pilastri: proprietà e contratto. La diffusione del modello oltre i confini europei: la sua recezione nelle colonie.

Isolamento della common law? Forms of actions e sistema formulare romano. L'eredità del sistema dei writs nella configurazione di rules e doctrines nel diritto privato. L'edificazione della teoria dello stare decisis e l'uso del precedente: la costruzione della responsabilità civile, l'atipicità dell'illecito e il danno non patrimoniale. I torts. Il caso Donoghue v. Stevenson. Il 'dopo Donoghue': le costruzioni dei giudici inglesi per limitare l'applicazione del *tort of negligence*. Le creazioni giurisprudenziali della pure economic loss e del danno da shock. Stile e ruolo della giurisprudenza di common law: la continua ricerca di equilibrio tra la risoluzione del caso singolo e la ricerca di principi generali. Il precedente "all'italiana": il caso Meroni e la sentenza 500/1999. Sulla recezione del modello classico in common law. I canali di penetrazione: la giurisdizione di Equity, i grandi giudici (Mansfield, Holt) e la Jurisprudence.

Stile e ruolo della giurisprudenza francese: l'evoluzione della responsabilità civile, dalla colpa alla responsabilità oggettiva. Continuità e discontinuità con il modello tedesco ed il BGB. Savigny ed il dibattito sulla codificazione. La scienza giuridica tedesca continua e perfeziona il modello francese. Il sistema e la contrapposizione fra diritto pubblico e diritto privato. La diffusione della dogmatica e del pensiero classico nelle colonie.

La circolazione del metodo classico in America: Langdell e la creazione del metodo "casistico". Dopo Langdell nelle Law Schools americane. L'edificazione di una teoria del contratto. Causa e consideration. (1) Consideration nel Regno Unito e negli U.S.A. L'origine storica della consideration inglese: da rimedio delittuale a requisito contrattuale. (2) Consideration negli Stati Uniti d'America: i casi giurisprudenziali da Langdell a Cardozo. La consideration sarà analizzata dalla sua elaborazione in ambito formalista alla successiva evoluzione nell'approccio realista.

La dimensione costituzionale del diritto privato: Teoria classica del contratto e Costituzione americana: contratto e libertà contrattuale di fronte alla Corte Suprema, il caso Lochner e la Lochner era.

(C) La seconda fase: la diffusione del pensiero sociologico e realistico (SLT). Saleilles e Gèny. L'influsso di Jhering e la giurisprudenza degli interessi. I motivi ispiratori della critica: l'istanza sociale e l'antiformalismo. Alcune 'novità', in

particolare l'abuso del diritto, l'equilibrio contrattuale, le circostanze sopravvenute e la legislazione speciale. La giurisprudenza sociologica americana ed il realismo giuridico. O. W. Holmes, il precursore. Pound, Llewellyn, Cohen e Franck. Il giudice Cardozo. Il New Deal ed il controllo dell'economia attraverso il diritto. Due process, Restaments e Uniform Commercial Code. Standards vs. rule nel contratto: promissory estoppel e unconscionability.

(D) Penetrazione della seconda globalizzazione. La costruzione del nuovo diritto privato nelle ex-colonie: tradizione e modernizzazione. La lesione contrattuale quale esempio di come l'istanza sociale si combina con le tradizioni locali. A) Il codice civile egiziano e la sua diffusione nel mondo islamico. Le grandi regole della sharia e la laicizzazione del diritto privato: i controlli sui contratti (ordre public) e l'abuso del diritto. B) I sistemi giuridici-latino americani. Caratteri delle diverse codificazioni civili. Continuità e discontinuità con i modelli europei. C) La diffusione nell'Europa dell'est, nell'Asia orientale e nell'Africa.

(E) La creazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni. Law of property e situazioni di appartenenza: l'irriducibilità (apparente) della differenza. Le origini feudali della law of property e la doctrine degli estates. Il frazionamento della property in base alle utilità e la sua scomposizione nel tempo. La (limitata) possibilità di scomporre la proprietà nel diritto italiano. I. La distinzione tra proprietà e possesso tra civil law e common law. Il trasferimento della proprietà in civil law e in common law. Le New properties: dalla concezione di Reich alle pronunce giurisprudenziali della Corte Suprema federale U.S.A. Le new properties come modello giuridico che circola dagli Stati Uniti all'Europa, tra seconda e terza globalizzazione. Il trust: struttura, origini e rimedi. Gli equivalenti funzionali del trust e la Convenzione de L'Aia del 1985. Alcune applicazioni del trust nella giurisprudenza italiana.

La globalizzazione dei diritti fondamentali: diritti della persona e la privacy. La tutela del consumatore ed il mercato. Le clausole generali nel pensiero giuridico contemporaneo: il principio di dignità. Il processo di armonizzazione del diritto europeo. La consolidazione di una tradizione giuridica occidentale ed i rapporti con le altre tradizioni.

Una breve introduzione finale allo studio di alcuni approcci al diritto elaborati negli Stati Uniti: Law and...

Supplement

L'insegnamento mira ad offrire agli studenti, in primo luogo, le indispensabili informazioni 'tecniche' di dettaglio su stili dottrinali, regole operative, argomentazioni e schemi concettuali nelle principali esperienze delle tradizioni giuridica occidentale e non; in secondo luogo mira ad offrire una visione della natura transnazionale e dinamica della maggior parte dei discorsi giuridici.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari

A SCELTA DELLO STUDENTE, uno dei seguenti testi:

Testi consigliati

1a) V. VARANO - V. BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale, volume I, Testo e materiali per un confronto civil law common law, IV ed., Torino,

Giappichelli 2010, (con esclusione del cap. IV, La tradizione giuridica dei Paesi nordici e delle appendici di ciascun capitolo).

o

1b) A. GUARNERI, Lineamenti di diritto comparato, VI ed., CEDAM, 2014;

ed inoltre, obbligatoriamente

2) M. R. MARELLA, G. MARINI, Di cosa parliamo quando parliamo di famiglia. Le relazioni familiari nella globalizzazione del diritto, Bari-Roma, Laterza, 2014.

Il corso si propone, in base alle più recenti acquisizioni metodologiche dell'analisi comparatistica, di sviluppare:

**Risultati
apprendimento**

- la capacità di orientarsi in sistemi multilivello, caratterizzati cioè dal pluralismo di ordinamenti, regole ed interpretazioni;
- la conoscenza critica delle varie tassonomie del diritto privato allo scopo di valutare la loro relatività storica e gli obiettivi ai quali si è pervenuti in altri sistemi con il loro uso;
- il modo in cui somiglianze e differenze sono state delineate e quali possono essere le strategie ed i progetti ideologici di tali discorsi giuridici.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

Dati attualmente non disponibili

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza

Facoltativa ma fortemente consigliata

Sede

Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 150

Didattica Integrativa 0

Totale 150

Anno	2
Periodo	
Note	Dati attualmente non disponibili
Orario di ricevimento	<p>Il Professor Marini riceve gli studenti dopo le lezioni durante il semestre di corso e il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 ;</p> <p>Orari di ricevimento dei collaboratori di Cattedra:</p> <p>Dott. Giacomo Capuzzo riceve il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 o previo appuntamento via mail jackcapuzzo@gmail.com ;</p> <p>Dott.ssa Chiara Agabitini, riceve previo appuntamento via mail chia.79@tiscali.it ;</p> <p>Dott. Maurizio Di Masi, riceve previo appuntamento via mail dimasimaurizio@gmail.com ;</p> <p>Dott.ssa Stefania Catanossi, riceve previo appuntamento via mail scatanossi@gmail.com.</p>
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2015 - 6472

Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSAZIONALE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Dati attualmente non disponibili
Modalità di valutazione	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento.
Statistiche voti esami	---
Calendario	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami

prove esame

Unità formative opzionali consigliate ---

Docente Maurizio Oliviero

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/21

CFU 6

Modalità di svolgimento Teledidattico

Il programma si articola in due parti

I Parte:

Forme di Stato e Forme di Governo

Le forme di Stato:

- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato democratico
- Lo Stato autoritario
- Lo Stato socialista

Programma

- Le democrazie in transizione

Le forme di governo:

- La forma di governo parlamentare e le sue declinazioni
- La forma di governo presidenziale
- La forma di governo semi-presidenziale
- La forma di governo direttoriale

II Parte:

L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

Supplement

Forme di Stato e Forme di Governo. L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari ed erogazione in modalità eLearning (slides ed organizzazione di virtual classroom moderate dal Docente Tutor del corso).

Testi consigliati Per la I Parte:

- M. VOLPI, *Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di Governo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.

Per la II Parte:

- M. OLIVIERO–M. VOLPI (a cura di), *Sistemi elettorali e democrazie*, Giappichelli, Torino, 2007. Limitatamente all'introduzione e a due sistemi elettorali a scelta dello studente.

N.B Le slides del corso non sostituiscono lo studio dei testi consigliati, ma voglio offrire agli studenti un mero ausilio nella fase di fissazione dei concetti fondamentali della materia.

Risultati apprendimento	Superamento dell'esame di profitto.
Periodo della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Calendario della didattica	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni
Attività supporto alla didattica	Docente tutor Dott. Leonardo Perari (riceve su appuntamento e può essere contattato tramite e-mail all'indirizzo studiolegaleperari@libero.it).
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Facoltativa
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 150
	Didattica Integrativa 0
	Totale 150
Anno	2
Periodo	
Note	Per l'assegnazione della tesi di laurea gli studenti possono contattare il Docente all'indirizzo oliviero@unipg.it .
Orario di	

ricevimento

Durante il periodo didattico, dopo ogni lezione

Orario di ricevimento dei collaboratori di cattedra:

Dott. Paolo Bondi - venerdì dalle 11.00 alle 13.00 (previo appuntamento via e-mail: paolo.bondi@alice.it)

Dott.ssa Maria Chiara Locchi - mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Dott. Leonardo Perari - giovedì dalle 11.30 alle 12.30 (previo appuntamento via e-mail: studiolegaleperari@libero.it)

Sede di ricevimento Dipartimento di Giurisprudenza

Codice ECTS 2015 - 6474

Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede Perugia

Curriculum Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Prerequisiti Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Modalità di valutazione L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.

La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda

dell'andamento della prova.

**Statistiche
voti esami** n.d.

**Calendario
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità
formative
opzionali
consigliate** n.d.

Docente Simone Francesco Cociani

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito Economico e pubblicistico

Settore IUS/12

CFU 6

**Modalità di
svolgimento** Teledidattico

Programma

PARTE GENERALE

Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali.

Programma Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione.

Gli elementi costitutivi della fattispecie imponible: presupposto, base imponible, aliquota e soggetti.

I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta.

La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento.

L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione.

I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto: l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela.

La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti.

Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia.

Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario.

Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

PARTE GENERALE

Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio.

La riscossione; il rimborso.

Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive.

Il sistema sanzionatorio.

Il contenzioso tributario.

Supplement

Metodi didattici

videolezioni

testi di Parte generale, a scelta dello studente:

Testi consigliati

- A. FANTOZZI, Diritto diritto tributario, Utet, Torino, ultima edizione;

- G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam Padova, ultima edizione;
- P. RUSSO, Manuale di diritto tributario, voll. parte generale e processo tributario, Giuffre', Milano, ult. Edizione;
- G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Cedam, Padova, ult. edizione, (con esclusione degli argomenti di parte speciale);
- G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima ed. (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

Codice tributario contenente le leggi tributarie fondamentali, a cura di qualsiasi autore, edizione 2015.

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del fenomeno tributario attraverso il metodo giuridico.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza delle fonti del diritto tributario;
- conoscenza della norma tributaria;
- l'attuazione spontanea e amministrativa della norma tributaria;
- il processo tributario;

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- Individuazione delle caratteristiche che stanno alla base di un corretto rapporto tra ente e contribuente;
- Riconoscimento dei principali profili di criticità degli atti amministrativi tributari destinati al contribuente o più in generale al soggetto appartenente alla collettività organizzata.

Periodo della didattica	n.d.
Calendario della didattica	n.d.
Attività supporto alla didattica	seminari, esercitazioni
Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	non obbligatoria

Sede	Dipartimento di Giurisprudenza.	
	Teoriche	0
	Pratiche	0
Ore	Studio individuale	150
	Didattica Integrativa	0
	Totale	150
Anno	2	
Periodo		
Note	Dati attualmente non disponibili	
Orario di ricevimento	durante il periodo delle lezioni, prima e al termine di ogni lezione; al di fuori del periodo delle lezioni nei giorni e con gli orari comunicati come da avviso affisso in bacheca, attualmente il mercoledì dalle 9,00 alle 11,00.	
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza, stanza 22	
Codice ECTS	2015 - 6476	

Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di laurea	Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004
Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale. L'esame prevede una prova orale.
Modalità di valutazione	Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.
Statistiche	La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente. ...

voti esami

Calendario prove esame Per informazioni aggiornate consultare il sito:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

Unità formative opzionali consigliate ...

Docente Chiara Cariglia

Tipologia Attività formative caratterizzanti

Ambito DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

Settore IUS/15

CFU 9

Modalità di svolgimento Teledidattico

Programma Il programma contempla i seguenti argomenti:
-Il sistema delle tutele
-Principi costituzionali
-La tutela dichiarativa
- Profili di rito del processo dichiarativo
-Profili di merito del processo dichiarativo
-I mezzi di impugnazione

Supplement Il corso mira a fornire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile, individuando, nel rapporto tra diritto sostanziale e processo, le forme di tutela dei diritti soggettivi e, quindi, spiegando le modalità processuali della loro attuazione.

Metodi didattici elearning

Testi consigliati BOVE, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione. Escluso il capitolo avente ad oggetto: "Il processo complicato".

Risultati apprendimento Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali

Periodo della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Calendario della didattica Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Attività supporto Ricevimento degli studenti secondo l'orario indicato

alla didattica

Lingua di insegnamento	Italiano
Frequenza	Frequenza non obbligatoria Obbligo di consultazione piattaforma ape-learning
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
	Pratiche 0
Ore	Studio individuale 225
	Didattica Integrativa 0
	Totale 225
Anno	3
Periodo	
Note	---
Orario di ricevimento	GIOVEDI' 11.30-13.30
Sede di ricevimento	Dipartimento di Giurisprudenza
Codice ECTS	2015 - 6473

Insegnamento: Diritto amministrativo

Corso di laurea [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

Sede	Perugia
Curriculum	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
Prerequisiti	Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor. Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la

padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

Modalità di valutazione	conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
	la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova
Statistiche voti esami	non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.
Calendario prove esame	Per informazioni aggiornate consultare: http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami
Unità formative opzionali consigliate	nessuna
Docente	Annalisa Giusti
Tipologia	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
Ambito	Affini ed integrative
Settore	IUS/10
CFU	18
Modalità di svolgimento	Teledidattico
Programma	La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.
Supplement	Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -
Metodi didattici	A distanza
Testi consigliati	Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito **www. bosettiegatti.eu**

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati
apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività
supporto alla
didattica**

TUTOR:
Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di
insegnamento**

Italiano

Frequenza Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Sede Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

Aula da definire

Teoriche 0

Pratiche 0

Ore **Studio individuale** 450

Didattica Integrativa 0

Totale 450

Anno 3

Periodo

Note Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

Dipartimento di Giurisprudenza:

venerdì dalle 12:00 alle 13:30.

**Orario di
ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze
Geologiche:**

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

**Sede di
ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza:

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

aula 1

Codice ECTS 2015 - 7173